



Comune di Francofonte

REGIONE SICILIANA • LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA



COMUNE DI FRANCOFONTE

**SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI,
SPAZZAMENTO E SERVIZI CONNESSI**

AFFIDAMENTO PONTE DI MESI CINQUE (01.09.2026 - 31.01.2027)

Codice Identificativo Gara (CIG): _____

IL PROGETTISTA Dott. Dario Modica Data: luglio 2026 - rev. 04 PONTE	SCALA —	TAVOLA RELAZIONE X
--	-------------------	--

ELABORATO

RELAZIONE TECNICA GARA PONTE

Dott. Dario Modica

Naturalista - Consulente ambientale
via Vanella 139, n. 25/B - 97015 Modica (RG)
P. IVA 01606310884
C.F. MDCDRA79B27C352X
Socio esperto Rep. n. 174 A.I.N.

Contatti

dariomodica@gmail.com
dariomodica@pec.it
Codice univoco: M5UXCR1
Cell. +39 338 4792994



Sommario

Premessa.....	4
Descrizione del territorio di riferimento.....	4
Inquadramento normativo in materia di gestione rifiuti.....	6
Criteri ambientali minimi DM 07/04/2025.....	6
Recepimento della Delibera ARERA 147/2025/R/rif.....	8
Regolazione del servizio e copertura dei costi.....	9
Riferimento alla Delibera ARERA 397/2025/R/rif – Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3).....	10
Varianti in corso di esecuzione del contratto.....	11
Durata dell'appalto.....	11
Reperibilità.....	12
Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	12
Destinazione dei rifiuti attuale.....	12
Aspetti regolamentari.....	13
Regolazione della qualità contrattuale e tecnica.....	13
Stato attuale del servizio di raccolta spazzamento e trasporto dei rifiuti.....	14
Modalità organizzative generali e calendario di raccolta.....	22
Frequenze di raccolta e calendario.....	24
Il personale in servizio.....	24
Mezzi e attrezzature.....	26
Verifica di conformità del servizio.....	28
Reportistica a carico del gestore del servizio.....	28
Penalità comunicazioni, controversie e risoluzione del contratto.....	29
Valutazione dei costi del servizio.....	30
Costo della manodopera.....	30
Costo dei mezzi.....	30
Costo delle attrezzature.....	30
Spese generali e utile d'impresa.....	31
Quadro economico.....	31
Descrizione dei servizi previsti.....	33
S.01 Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico.....	33
S.02 Posizionamento e svuotamento dei cestini gettacarte.....	37
S.03 lavaggio aree pubbliche.....	38
S.04 Diserbo-Scerbatura.....	38
S.05 Servizi Cimiteriali.....	39
S.06 Pulizia zone interessate da eventi, feste, fiere e manifestazioni.....	40



Comune di Francofonte

S.07	Raccolta porta a porta integrata delle varie frazioni di rifiuto prodotte.....	42
S.08	Raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti e RAEE.....	44
S.09	Rimozione dei rifiuti abbandonati, carcasse animali e deiezioni animali.....	46
S.10	Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi.....	47
S.11	Raccolta tessili (abiti usati).....	48
S.12	Raccolta oli esausti vegetali e minerali.....	49
S.14	trasporto dei rifiuti presso gli impianti di conferimento.....	50
	Caratteristiche dei Sacchi e Sacchetti per la Raccolta Differenziata.....	50

RELAZIONE TECNICA GARA PONTE - AFFIDAMENTO PONTE DI MESI CINQUE (01.09.2026 - 31.01.2027)

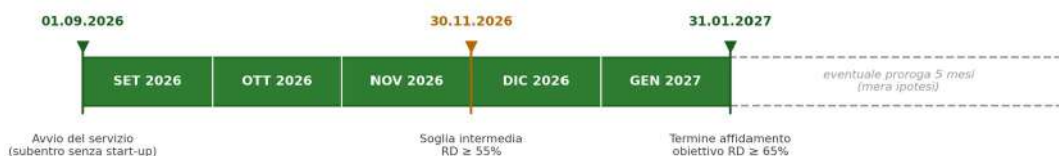
Premessa

NATURA E FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

La presente relazione tecnica è redatta per l'affidamento ponte, della durata di mesi cinque (dal 1° settembre 2026 al 31 gennaio 2027), del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento e servizi connessi nel Comune di Francofonte, al fine di garantire, senza soluzione di continuità, un servizio pubblico essenziale nelle more della definizione delle ordinarie procedure di affidamento.

Non essendo presente sul territorio un Centro Comunale di Raccolta autorizzato, l'appaltatore utilizzerà l'area di trasbordo esistente all'interno del territorio comunale, attrezzata con casse scarrabili.

Il servizio prosegue senza soluzione di continuità con l'organizzazione esistente: non è previsto alcun periodo di start-up né la distribuzione di nuove dotazioni alle utenze.



Orizzonte temporale dell'affidamento ponte (01.09.2026 - 31.01.2027) con obiettivi di raccolta differenziata

La presente relazione tecnica disciplina il contratto di servizio tra l'Impresa Aggiudicataria (di seguito I.A.) e il Comune di Francofonte. La firma della presente relazione e dei suoi allegati da parte dell'I.A. implica la dichiarazione di aver compreso pienamente le leggi e le normative nazionali e regionali in materia di rifiuti, le ordinanze relative alla gestione dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Francofonte, nonché le leggi pertinenti in materia di appalti di servizi e opere pubbliche, laddove applicabili.

In particolare, al momento della sottoscrizione del contratto, l'Impresa Aggiudicataria (I.A.) dichiara di accettare tutte le clausole contenute nelle leggi applicabili, nei regolamenti e nella presente relazione.

La relazione tecnica, definisce i requisiti minimi necessari per l'esecuzione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, trasporto e spazzamento nel territorio comunale di Francofonte. la presente relazione tecnica riguarda tutto il territorio di Francofonte coincidente con l'ARO (Ambito Raccolta Ottimale).

Non sono consentite modifiche metodologiche rispetto al sistema di raccolta domiciliare "porta a porta" previsto per il territorio comunale, conformemente ai requisiti minimi stabiliti in questa relazione.

Questa relazione è stata elaborata sulla base dei dati riguardanti le caratteristiche sociodemografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Francofonte, forniti dall'Amministrazione comunale e integrati con informazioni raccolte da banche dati come ISTAT, ISPRA, e altre fonti regionali o comunali.

Si riporta di seguito la planimetria del territorio di Francofonte, con estensione di circa 73,9 km quadrati.



Descrizione del territorio di riferimento

Il territorio del Comune di Francofonte, situato in una zona collinare interna della provincia di Siracusa, si caratterizza per una morfologia complessa e diffusa, con numerose contrade agricole e un centro urbano denso che si sviluppa su un'altura. Queste peculiarità territoriali hanno reso necessaria l'adozione di un sistema di raccolta dei rifiuti che garantisca capillarità ed efficienza, privilegiando un modello **porta a porta spinto** per tutte le frazioni merceologiche.

Questo modello consente di raggiungere anche le aree più difficili da servire con metodi tradizionali e assicura il coinvolgimento diretto del cittadino, migliorando la qualità della raccolta differenziata e riducendo al minimo la dispersione dei rifiuti sul suolo pubblico. Il sistema si fonda su un calendario settimanale ben strutturato, sull'utilizzo di mastelli e carrellati dedicati, nonché su un'attività costante di informazione e sensibilizzazione della popolazione.

Durante la stagione estiva, Francofonte registra un **moderato incremento demografico** dovuto al rientro temporaneo di cittadini emigrati e alla presenza di visitatori legati alle numerose iniziative culturali e religiose che animano il paese. Per fronteggiare tale aumento del flusso di persone e della conseguente produzione di rifiuti, il sistema di raccolta è stato strutturato in modo flessibile, prevedendo una **rimodulazione dei servizi** e un **rafforzamento operativo** nelle settimane di maggiore afflusso.

Francofonte, pur non essendo una località balneare, **riveste un ruolo importante nel tessuto socio-economico dell'entroterra siracusano**, e la sua attenzione alla sostenibilità ambientale e alla qualità dei servizi pubblici rappresenta un elemento fondamentale per la valorizzazione del territorio.

DATI DEMOGRAFICI ISTAT E UTENZE SERVITE

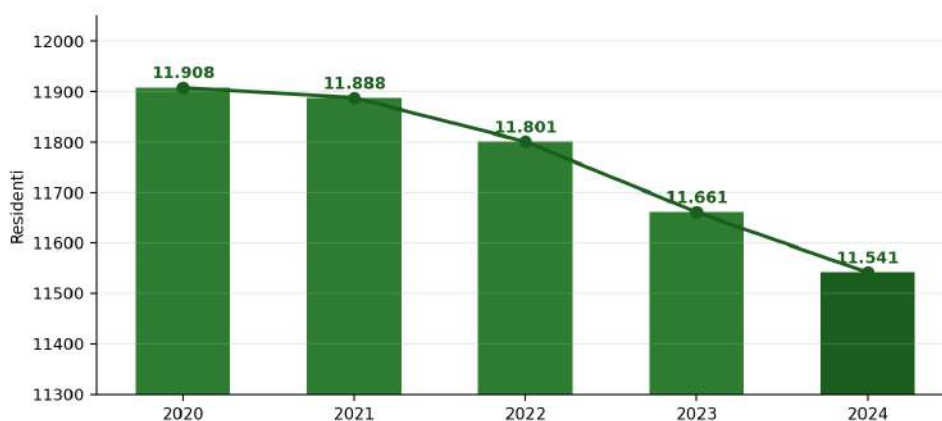
Si riportano di seguito i dati demografici ISTAT aggiornati all'ultimo rilevamento disponibile (31.12.2024) e la consistenza delle utenze servite, desunta dai ruoli TARI comunali (anno 2024). L'andamento della popolazione residente conferma una progressiva flessione (da 11.908 abitanti del 2020 a 11.541 del 2024, pari a -3,1% nel quinquennio), già considerata nel dimensionamento del servizio, che resta invariato per l'affidamento ponte.

Anno (ISTAT, 31 dic)	Popolazione residente	Variazione %	Famiglie
2020	11.908	-2,33%	5.085
2021	11.888	-0,17%	5.182
2022	11.801	-0,73%	5.171
2023	11.661	-1,19%	5.104
2024	11.541	-1,03%	5.055

La platea delle utenze a ruolo, cui è commisurato il servizio di raccolta domiciliare, è la seguente:

Indicatore	Valore
Popolazione residente (ISTAT 31.12.2024)	11.541
Famiglie (ISTAT 31.12.2024)	5.055

Componenti medi per famiglia	2,28
Utenze domestiche - ruolo TARI 2024	5.559
Utenze non domestiche - ultimo dato disponibile	602
TOTALE UTENZE SERVITE	6.161
Produzione rifiuti urbani 2024	3.967,59 t
Produzione pro capite	0,93 kg/ab/giorno



Andamento della popolazione residente 2020-2024 (dati ISTAT al 31 dicembre)

Inquadramento normativo in materia di gestione rifiuti

Con il recepimento delle Direttive del “Pacchetto per l’Economia Circolare” il Governo italiano, mediante il d.lgs 116/2020, ha compiuto un’ampia revisione della Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Criteri ambientali minimi DM 07/04/2025

APPLICAZIONE DEI CAM ALLA GARA PONTE

I Criteri Ambientali Minimi restano obbligatori ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.lgs. 36/2023 anche per l'affidamento ponte. Per la durata di cinque mesi trovano applicazione i criteri di base a carattere gestionale: parco automezzi in regola con la normativa in materia di emissioni (motorizzazione minima Euro 6), procedure di gestione e manutenzione della flotta, mezzi di riserva, oli lubrificanti e detergenti conformi, tracciabilità e rendicontazione dei flussi. Le quote di veicoli ad alimentazione alternativa riguardano le sole nuove acquisizioni, che nel presente affidamento non ricorrono; i criteri legati a investimenti e forniture pluriennali non trovano applicazione nel presente affidamento. Per i sacchetti forniti resta applicabile il criterio sul contenuto di plastica riciclata.

Con il Decreto Ministeriale del 7 aprile 2025, sono stati adottati i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, in sostituzione del precedente D.M. 23 giugno 2022. Il nuovo impianto normativo si inserisce nel quadro della transizione ecologica e del rafforzamento delle politiche ambientali, recependo le indicazioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e degli obiettivi europei sull’economia circolare.



Il nuovo approccio è fortemente orientato alla qualità dei risultati ambientali, alla tracciabilità dei flussi, alla prevenzione dei rifiuti e all'incentivazione di buone pratiche, come il riuso e il compostaggio di prossimità. In particolare, vengono introdotti obblighi e criteri premianti che condizionano la progettazione dei servizi e l'aggiudicazione delle gare, anche in presenza di affidamenti a società in house.

I nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, pubblicati il 7 aprile 2025, aggiornano e sostituiscono i precedenti CAM del 2022, in recepimento del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) e delle direttive europee sull'economia circolare. Tra le principali novità si evidenziano:

- **Obbligo di identificazione dell'utenza per il rifiuto urbano residuo**, finalizzato alla prevenzione degli errati conferimenti e alla **predisposizione della tariffazione puntuale**.
- Introduzione di **standard qualitativi minimi per ciascuna frazione merceologica** (vetro, plastica, carta, ecc.), con livelli di purezza percentuale richiesti anche in caso di raccolta multimateriale.
- Maggiore attenzione alla **frazione organica**, con criteri premianti per chi propone sistemi che ne riducano peso e volume o limitino l'effetto trascinamento negli impianti.
- Rafforzamento del **compostaggio di prossimità** e promozione del **riutilizzo**, attraverso la realizzazione di centri per il riuso e la preparazione al riutilizzo.
- **Premialità per l'impiego di materiali riciclati certificati** nei contenitori e sacchetti, in particolare plastica da raccolta differenziata.
- Estensione dei CAM anche a **società in house e miste**, e obbligo di verifica della congruità economica dei corrispettivi alla luce dei nuovi requisiti ambientali.

Il D.M. 7 aprile 2025 introduce criteri ambientali significativamente più rigorosi per quanto riguarda la dotazione e l'impiego dei **mezzi e delle attrezzature impiegate nei servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani e spazzamento stradale**. L'obiettivo è allineare il settore della gestione rifiuti alle politiche comunitarie di decarbonizzazione, riduzione delle emissioni climalteranti e transizione ecologica.

A differenza dei CAM precedenti (D.M. 23 giugno 2022), che **si limitavano a suggerire l'impiego di veicoli a basso impatto ambientale** come misura facoltativa o premiale, i nuovi CAM prevedono **target minimi obbligatori** relativi all'impiego di mezzi a basse o zero emissioni (elettrici, ibridi plug-in, biometano). In particolare:

- Viene richiesto che **una percentuale minima della flotta operativa sia composta da mezzi a basse o nulle emissioni**, con soglie differenziate per le varie tipologie di veicoli (es. compattatori, spazzatrici, motocarri).
- È incentivato l'uso di **mezzi completamente elettrici** soprattutto per i servizi svolti in contesti urbani ad alta densità abitativa e nei centri storici, dove il contenimento delle emissioni acustiche e di gas di scarico ha un impatto diretto sulla qualità della vita.

I CAM individuano altresì ulteriori prestazioni ambientali che l'affidatario è chiamato ad assicurare, ove applicabili, nell'ambito del servizio:

- Propongano **l'impiego esclusivo di mezzi elettrici** o alimentati a **biometano da filiera certificata**;
- Garantiscano **sistemi di monitoraggio digitale** per il controllo in tempo reale della flotta, dei percorsi e dei consumi;
- Utilizzino **attrezzature e veicoli conformi alla Direttiva 2009/33/CE** (cosiddetta "Clean Vehicles Directive").

Questi requisiti si applicano non solo ai servizi, ma anche alle forniture e al leasing di mezzi e attrezzature da parte delle amministrazioni pubbliche (es. acquisto di compattatori, spazzatrici, contenitori meccanizzati). Le **stazioni appaltanti** sono obbligate a verificare, in fase di aggiudicazione e collaudo, la conformità dei mezzi e a garantire la **graduale sostituzione delle flotte più obsolete**.

Il D.M. 7 aprile 2025 segna un punto di svolta nel sistema di gestione dei rifiuti urbani, ridefinendo il ruolo degli operatori, delle amministrazioni e degli utenti in un'ottica di responsabilità condivisa e di miglioramento continuo. I nuovi CAM non solo impongono standard minimi, ma **premiano le proposte progettuali innovative, efficaci e misurabili** sul piano ambientale, sociale ed economico. Per i Comuni e gli enti appaltanti, ciò comporta un necessario aggiornamento della programmazione dei servizi, dell'attività contrattuale e delle strategie di monitoraggio, al fine di garantire la piena conformità e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Recepimento della Delibera ARERA 147/2025/R/rif

La Delibera ARERA n. 147/2025/R/rif, pubblicata in data 16 aprile 2025, introduce significativi aggiornamenti al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (MTR-3), con decorrenza piena dal 2026, ma con effetti anticipatori già sul Piano Economico-Finanziario 2025. Il Comune di Francofonte, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità, ha integrato nel presente piano gli elementi di transizione indicati nella delibera, allo scopo di garantire un percorso coerente di adeguamento tecnico, normativo e finanziario.

Tra i principali aspetti recepiti si segnalano:

- Efficientamento dei costi operativi: la delibera rafforza i criteri di benchmarking, spingendo i gestori e gli Enti Territoriali Competenti a contenere i costi operativi in coerenza con i livelli di servizio erogati. Per Francofonte, comporterà:
 - o La rimodulazione del calendario di raccolta nelle zone a minore densità, al fine di ottimizzare i giri di raccolta.
 - o L'adozione di sistemi digitali di pesatura a bordo e rilevamento GPS sui mezzi, per migliorare la tracciabilità delle attività e contenere i chilometri percorsi.
 - o L'avvio di una verifica puntuale dei costi di smaltimento e conferimento, anche tramite la valutazione di nuovi impianti di prossimità.



- Valorizzazione ambientale ed energetica: ARERA richiede l'inclusione nel PEF degli effetti derivanti dalle scelte gestionali in termini di sostenibilità ambientale. Per rispondere a tale esigenza, Francofonte ha previsto:
 - L'acquisto progressivo di mezzi a basse emissioni, in coerenza con i CAM 2025.
 - L'inserimento nei costi di investimento del potenziamento del compostaggio domestico, attraverso la distribuzione gratuita di nuove compostiere e la formazione delle utenze (misura non prevista: nessuna fornitura di compostiere è contemplata nell'affidamento ponte).
 - L'avvio di una raccolta dati sulle performance ambientali (tonnellate raccolte per frazione, emissioni evitate, % riciclo effettivo) da integrare nei report annuali.
- Tracciabilità e dettaglio dei costi: viene aumentato il livello di dettaglio nella suddivisione delle voci di spesa. In particolare, il Piano 2025 è stato ristrutturato per evidenziare separatamente:
 - I costi diretti per ciascun servizio (raccolta, trasporto, spazzamento, comunicazione).
 - I costi generali e comuni.
 - I corrispettivi riconosciuti alla ditta affidataria per ogni singola attività, con evidenza delle voci di investimento e dei costi operativi correnti.
- Qualità ed efficienza del servizio: pur in attesa della piena operatività dei meccanismi premianti, il piano ha integrato:
 - Un piano di monitoraggio della qualità della raccolta differenziata, con verifiche sulla percentuale di impurità e percentuali di intercettazione.
 - L'attivazione di una campagna informativa continuativa, con azioni di educazione ambientale presso le scuole e presso le utenze non domestiche.
 - La predisposizione di un sistema informatizzato per l'identificazione dell'utenza, propedeutico alla futura tariffazione puntuale (TARIP).

Regolazione del servizio e copertura dei costi

Il Piano di Gestione Rifiuti di Francofonte, risponde anche alle indicazioni fornite a partire dal 2018 dalla regolazione del settore avviata dall'Authority nazionale ARERA.

L'esperienza maturata nei diversi settori regolati (energia, gas, acqua) ha consentito di valutare i benefici dell'introduzione della regolazione nel settore della gestione rifiuti. Questi si manifestano in termini sia di trasparenza e verifica dei costi che entrano nelle tariffe agli utenti, sia di valorizzazione delle funzioni di pianificazione e programmazione che l'ordinamento intesta ai soggetti territorialmente competenti.

La nuova regolazione tariffaria finalizzata all'individuazione dei costi efficienti che devono essere coperti dai corrispettivi applicati agli utenti finali, definita dai metodi MTR (copre il periodo 2018-2021) e MTR2 (copre il 2022-2025), rappresenta lo strumento principale di orientamento, indirizzo ed attuazione delle scelte pubbliche attinenti il servizio.

A questa si è affiancata la regolazione della qualità del servizio, pienamente operativa a partire dal 2023, ma sulla quale soggetti territorialmente competenti e gestori sono già chiamati a indirizzare le proprie attività.

La metodologia tariffaria riconoscimento dei costi efficienti del servizio

La disciplina tariffaria relativa al quadriennio 2022-2025 è stata varata da ARERA nell'agosto del 2021. Il metodo tariffario (MTR-2¹) - su cui si basa la valorizzazione dei costi del gestore dei rifiuti e la predisposizione del relativo Piano Economico Finanziario (PEF) - è in sostanziale continuità rispetto alla metodologia previgente² sul tema della copertura dei costi efficienti, ma inserisce alcuni elementi di forte innovazione e discontinuità, primo tra tutti l'introduzione della regolazione del trattamento dei rifiuti, sino ad ora circoscritta alle gestioni integrate.

Il MTR-2 è stato pensato per:

- ✓ favorire lo sviluppo infrastrutturale del settore di gestione rifiuti
- ✓ promuovere la capacità delle amministrazioni/gestori locali di attuare una gestione integrata rifiuti
- ✓ conseguire gli obiettivi di carattere ambientale, europei e nazionali, quali, ad esempio, la prevenzione o l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio, da un lato, e la riduzione del conferimento in discarica, dall'altro.

Tra i principali obiettivi della metodologia per il calcolo tariffario introdotta vi sono:

- la promozione della capacità del sistema locale (a livello regionale o di macroaree) di gestire integralmente i rifiuti
- il potenziamento della capacità di programmazione economico-finanziaria del settore e la sostenibilità sociale delle tariffe
- la promozione degli obiettivi di carattere ambientale
- il miglioramento dell'efficienza complessiva delle gestioni
- l'incentivazione per gli operatori a conseguire ricavi sfruttando le potenzialità proprie delle diverse filiere di recupero
- il rafforzamento dell'assetto infrastrutturale
- lo sviluppo e il consolidamento del coordinamento da parte delle amministrazioni locali

Il Metodo introduce incentivi che hanno un impatto sia sugli utenti, sia sui gestori. Tra gli incentivi specifici introdotti con il MTR-2 vi sono:

- per gli utilizzatori finali si introduce una regolazione di accesso agli impianti "minimi" che prevede un limite alla crescita annuale dei corrispettivi e la possibilità, per i soggetti competenti alla loro individuazione, di modulare il limite alla crescita annuale delle tariffe di accesso in base a valutazioni di prossimità;
- per i gestori si introduce la determinazione di valori puntuali per la variabile alla base della quantificazione del fattore di *sharing* riguardante il recupero di valore dai rifiuti e l'adozione di soluzioni innovative.

In linea generale, rispetto al MTR su cui si è basata l'elaborazione del PEF negli scorsi anni, il MTR-2 contiene le seguenti novità:

- durata quadriennale (2022-2025), per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute, con i necessari aggiornamenti periodici. Il PEF sarà aggiornato con cadenza biennale;

¹ Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021.

² Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR), di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019.



- la facoltà di rimodulare i conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio;
- l'introduzione di una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento.

Riferimento alla Delibera ARERA 397/2025/R/rif - Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)

Con Delibera ARERA n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ha approvato il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (MTR-3), valido per il periodo regolatorio 2026-2029. Il MTR-3 costituisce il quadro di riferimento obbligatorio per la determinazione dei costi efficienti, per la predisposizione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e per la definizione delle tariffe applicate agli utenti.

Rispetto al precedente MTR-2, il nuovo metodo introduce importanti elementi di novità:

- obbligo di redazione del PEF quadriennale 2026-2029, da validare a cura della SRR ATO Siracusa Provincia e da trasmettere ad ARERA;
- introduzione della nuova struttura tariffaria a cinque componenti ("pentanomia"), con applicazione graduale e obbligo pieno dal 2028;
- maggiore rigore nella distinzione tra costi operativi (OPEX) e costi di investimento (CAPEX), con criteri di efficienza e prudenza;
- rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e trasparenza, con indicatori di performance (raccolta differenziata, costi unitari, qualità del servizio, tempi di gestione dei reclami) collegati progressivamente al riconoscimento tariffario;
- conferma del perimetro dei servizi regolati (raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento e lavaggio, trattamento/recupero/smaltimento, gestione tariffe e rapporti con gli utenti), con obbligo di rendicontazione separata per i servizi "fuori perimetro" (es. derattizzazione, disinfestazione, diserbo), così da garantire chiarezza nella formazione delle tariffe.

L'inserimento del riferimento al MTR-3 nel presente progetto consente di garantire la conformità alle disposizioni ARERA, la corretta programmazione economico-finanziaria del servizio di igiene urbana e la trasparenza nei confronti dei cittadini, evitando squilibri tariffari e migliorando la qualità complessiva della gestione rifiuti nel territorio comunale di Francofonte.

Varianti in corso di esecuzione del contratto

Il Comune può autorizzare modifiche al contratto nei seguenti casi:

- a) Per necessità derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari;
- b) Per eventi imprevisti e non prevedibili accertati dal R.U.P. o per l'opportunità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non disponibili al momento dell'inizio della procedura di selezione del contraente, che possono portare a un aumento dei costi e miglioramenti significativi nella qualità dei servizi forniti;
- c) Per eventi imprevisti legati alla natura e alle caratteristiche specifiche dei beni o dei luoghi di intervento, emersi durante l'esecuzione del contratto.



In tali situazioni, il Comune può richiedere all'Impresa Aggiudicataria una modifica, in aumento o in diminuzione, delle prestazioni fino a un quinto del prezzo totale previsto dal contratto stesso. L'Impresa è tenuta ad accettare e implementare tali modifiche, con la stipula di un atto aggiuntivo, alle stesse condizioni del contratto originale, senza il diritto a indennità aggiuntive, eccetto il pagamento per le nuove prestazioni incluse.

Nel caso in cui la modifica superi tale limite, l'Amministrazione Comunale procederà alla redazione di un atto aggiuntivo al contratto principale, previa approvazione dell'Impresa Aggiudicataria.

Sono inoltre consentite, nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione Comunale, variazioni, sia in aumento che in diminuzione, volte al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali modifiche non comportino variazioni sostanziali e siano giustificate da esigenze derivanti da circostanze sopraggiunte e impreviste al momento della stipula del contratto.

Le variazioni di cui al presente comma devono essere approvate dal R.U.P. o dall'autorità competente individuata dall'Amministrazione Comunale.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad accettare le variazioni riportate nei paragrafi precedenti, alle stesse condizioni previste dal contratto.

Durata dell'appalto

L'affidamento ponte ha la durata di mesi 5 (cinque), con decorrenza presunta dal 1° settembre 2026 e termine al 31 gennaio 2027. Nelle more della conclusione della procedura ordinaria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di proroga tecnica agli stessi patti e condizioni, nei limiti di legge.

Reperibilità

L'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire la presenza di personale e attrezzature in caso di emergenze che possano minacciare la sicurezza pubblica.

Questo servizio, destinato alla raccolta e alla pulizia, dovrà essere attivato entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune o di altro ente autorizzato. La disponibilità del servizio deve essere garantita 24 ore su 24, sette giorni alla settimana. Per le prestazioni svolte durante la notte, nei giorni festivi o in situazioni che richiedono un intervento urgente, saranno applicate le tariffe supplementari previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Fise-Assoambiente, previa autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Osservanza delle leggi e dei regolamenti

In aggiunta al rispetto delle normative specificate nel presente C.S.A., l'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire che i propri dipendenti rispettino tutte le leggi e i regolamenti vigenti, inclusi quelli emanati durante la validità del contratto, comprese le norme comunali e le ordinanze che possano riguardare il servizio oggetto dell'appalto. Questo include, in particolare, la regolamentazione riguardante l'igiene e la sicurezza pubblica, nonché le norme di tutela della salute e antinfortunistica per il personale coinvolto.

In particolare, si richiama l'obbligo di conformità al D.Lgs. 152/06 e successive modifiche, al Regolamento Comunale sulla gestione dei rifiuti urbani e al Regolamento



Comune di Francofonte

sull'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti. L'Impresa Aggiudicataria è tenuta a seguire qualsiasi normativa nazionale, regionale o provinciale che diventi applicabile durante la durata del contratto. Durante l'esecuzione dei servizi previsti, l'Impresa dovrà rispettare tutte le istruzioni e seguire le direttive fornite dal responsabile del controllo del servizio designato dal Comune per il monitoraggio delle operazioni.

Destinazione dei rifiuti attuale.

L'impianto di smaltimento utilizzato per il conferimento dei rifiuti indifferenziati avviene presso Sicula Trasporti con sede legale a Catania in Via A. Longo a 31,5 km dal centro cittadino di Francofonte.

L'impianto di compostaggio utilizzato per il conferimento dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense è quello della ditta Sicula compost srl sito in Catania a 48,1 km dal centro cittadino di Francofonte.

L'impianto per il conferimento dei rifiuti biodegradabili da potature è quello della ditta Sicula compost srl sito in Catania a 48,1 km dal centro cittadino di Francofonte.

La destinazione delle altre frazioni principali (frazioni CONAI, ingombranti, RAEE, ecc.) sono:

- per imballaggi misti (plastica e metalli) è quello della ditta Domue recycle sito in Catania a 41 km dal centro cittadino di Francofonte;
- per carta e imballaggi in cartone è quello della ditta Ecomac srl sito in Siracusa a 65 km dal centro cittadino di Francofonte;
- per imballaggi in vetro è quello della ditta Sicula Trasporti con sede legale a Catania in Via A. Longo a 31,5 km dal centro cittadino di Francofonte
- per gli ingombranti è quello della ditta Battiato Venerando di Acireale (CT) Viale dei Platani n. 76 sito in Acireale a 71 km dal centro cittadino di Francofonte.
- per i tessili è quello della ditta Katanè sita in Gravina di Catania a 59 km dal centro cittadino di Francofonte;
- per i rifiuti cimiteriali è quello della ditta Ecodep srl sito in Modica a 91 km dal centro cittadino di Francofonte
- per i rifiuti in legno è quello della ditta Sicula Trasporti con sede legale a Catania in Via A. Longo sito in Catania a 31,5 km dal centro cittadino di Francofonte;
- per imballaggi in plastica dura è quello della ditta CDL Ecologia srl sito in Priolo Gargallo a 51 km dal centro cittadino di Francofonte

Aspetti regolamentari.

Gli attuali regolamenti e ordinanze vigenti saranno oggetto di modifica coerentemente alla nuova configurazione dei servizi e al contesto normativo attuale. In particolare, le modifiche dovranno tener conto:

- delle modifiche e integrazioni al Testo Unico Ambientale come da D. Lgs 116/2020;

- della regolazione rifiuti ARERA riguardo il sistema di determinazione delle tariffe e la trasparenza del servizio;
- l'implementazione del sistema di tracciabilità puntuale dei rifiuti urbani, anche secondo le indicazioni dei Criteri Ambientali Minimi di cui ai decreti ministeriali specifici;
- degli strumenti di pianificazione e monitoraggio degli Enti territorialmente competenti in materia di gestione integrata dei rifiuti.

Regolazione della qualità contrattuale e tecnica

A partire da gennaio 2023, sono entrate in vigore norme che regolamentano la qualità contrattuale e tecnica dei servizi, con l'obiettivo di garantire un costante miglioramento e di guidare gli enti competenti nella gestione delle risorse e nella pianificazione degli investimenti. La nuova regolamentazione sulla Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF) introduce norme specifiche volte a tutelare i diritti degli utenti e a garantire standard elevati di qualità. Questi standard sono definiti nei contratti di servizio e nelle Carte della Qualità del Servizio.

Gli obblighi di qualità contrattuale impongono agli enti la gestione delle richieste e dei reclami degli utenti, la risoluzione di contenziosi, la gestione dei contatti con i clienti, la riscossione delle tariffe, il servizio di gestione dei rifiuti urbani, la riduzione delle tariffe, l'assistenza agli utenti per riparazioni e reclami, la gestione delle emergenze e la regolarità e sicurezza del servizio.

Le autorità locali devono definire e monitorare la qualità del servizio in quattro principali settori regolamentati, stabilendo obblighi specifici in base al livello iniziale del servizio e concordando obiettivi di miglioramento a lungo termine. Questi settori sono parte integrante del piano economico-finanziario (PEF), e il rispetto degli obiettivi prefissati è fondamentale per assicurare una corretta valutazione delle necessità di investimento per il periodo 2022-2025.

La regolamentazione della qualità rappresenta una strategia essenziale per le autorità locali, consentendo un percorso di miglioramento continuo del servizio. Essa offre ai gestori e agli utenti la garanzia di un servizio di qualità, coprendo i costi associati a eventuali miglioramenti e assicurando che le risorse siano gestite in modo efficiente. La trasparenza e la comunicazione accurata, assieme all'implementazione di pratiche sostenibili, contribuiranno a migliorare la percezione del servizio offerto, garantendo la sostenibilità delle misure adottate.

Stato attuale del servizio di raccolta spazzamento e trasporto dei rifiuti

CRITICITÀ DELL'ATTUALE GESTIONE OGGETTO DI RISOLUZIONE CON L'AFFIDAMENTO PONTE

Dall'osservazione della gestione in corso emergono tre criticità ricorrenti, che l'affidamento ponte affronta con specifiche prescrizioni operative (si veda il capitolo dedicato):

- Abbandono di rifiuti sul territorio: si registrano depositi abusivi e micro-discariche diffuse, con tempi di rimozione non presidiati. Con il ponte è introdotto un presidio di sorveglianza a mezzo del capo cantiere, con segnalazione immediata e bonifica entro 24 ore.



- Cestini gettacarte: nelle ore pomeridiane si rilevano frequentemente cestini colmi, con dispersione di rifiuti nelle aree a maggiore frequentazione. Con il ponte lo svuotamento è giornaliero e, all'occorrenza, è assicurato un secondo svuotamento pomeridiano nella stessa giornata senza oneri aggiuntivi.

- Conferimenti non conformi delle utenze non domestiche: una parte delle utenze commerciali non differenzia correttamente i rifiuti, con aggravio dei costi di smaltimento dell'indifferenziato. Con il ponte è prevista un'ipotesi di lavoro congiunto tra gestore e Polizia Municipale: controllo incrociato, accertamento e sanzione, quindi ritiro del rifiuto nello stesso turno di raccolta.

Per tutte le tipologie di utenza il servizio è previsto in maniera puntuale, ovvero ogni utenza del territorio comunale è raggiunta direttamente dal servizio di raccolta porta a porta. La tipologia di utenze servite si articola in due principali categorie:

- Domestiche (costituiscono circa l'85 % del totale);
- Commerciali.

L'attuale organizzazione del servizio ha avuto inizio nel 2015 e prevede la raccolta dei rifiuti con il sistema "porta a porta" su tutto il territorio comunale.

personale in forze al cantiere

Il personale da tenere in considerazione per la conservazione dei livelli occupazionali previsti nel conto delle unità complessive desunte dal piano A.R.O. predisposto dall'A.C. approvato con D.CC n. 27/2017 e successivo Piano di intervento gestione integrata dei rifiuti approvato con D.GM n. 33/2018.

PERSONALE IN FORZA AL CANTIERE DI FRANCOFONTE (elenco fornito dal Comune)			
N.	Mansione	Contratto	Livello CCNL
1	AUTISTA	full time	3B
2	AUTISTA	full time	5B
3	RESPONSABILE	full time	5B
4	OP.EC	full time	2B
5	AUTISTA	full time	3A
6	OP.EC	full time	3B
7	OP.EC	full time	3A
8	OP.EC	full time	4B
9	OP.EC	full time	4B
10	OP.EC	full time	4B
11	OP.EC/AUTISTA	full time	3A
12	COORDINATORE	full time	6A
13	OP.EC	part time	1B/J
14	OP.EC	part time	1B/J
15	OP.EC	part time	1B/J
16	OP.EC	part time	1B/J
17	OP.EC	part time	1B/J
18	OP.EC	part time	1B/J
19	OP.EC	part time	1B/J

20	OP.EC	part time	1B/J
21	OP.EC	part time	1B/J
22	OP.EC	part time	1B/J
23	OP.EC	part time	1B/J
24	OP.EC	part time	1B/J
25	OP.EC	part time	1B/J
TOTALE N. 25 UNITÀ (21,61 FTE)			

Tabella fornita dall'attuale gestore del servizio.

calendario di raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene sulla base di una calendarizzazione settimanale dal lunedì al sabato.

Questa organizzazione del servizio ha permesso di raggiungere il 40% di Rifiuti Raccolti in maniera Differenziata.

L'organizzazione descritta è frutto dell'esperienza degli anni passati ed è da intendersi come assolutamente vincolante rispetto agli assetti futuri di progetto del servizio.

La raccolta avviene con la seguente cadenza:

ISTRUZIONI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO
Si precisa a tutti i cittadini che per la raccolta differenziata porta a porta è estesa a tutti.
Devono essere utilizzati sacchetti che rendano visibile ed ispezionabile il contenuto.
E' SEVERAMENTE VIETATO L'UTILIZZO DEI SACCHI NERI.

DOMENICA DALLE 20.00 ALLE 24.00 ESPORRE	LUNEDÌ DALLE 20.00 ALLE 24.00 ESPORRE	MARTEDÌ DALLE 20.00 ALLE 24.00 ESPORRE	MERCOLEDÌ DALLE 20.00 ALLE 24.00 ESPORRE	GIOVEDÌ DALLE 20.00 ALLE 24.00 ESPORRE	VENERDÌ DALLE 20.00 ALLE 24.00 ESPORRE
UMIDO	PLASTICA - VETRO ALLUMINIO	UMIDO	CARTA CARTONE	INDIFFERENZIATA	UMIDO
IL RITIRO SARÀ EFFETTUATO LUNEDÌ	IL RITIRO SARÀ EFFETTUATO MARTEDÌ	IL RITIRO SARÀ EFFETTUATO MERCOLEDÌ	IL RITIRO SARÀ EFFETTUATO GIOVEDÌ	IL RITIRO SARÀ EFFETTUATO VENERDÌ	IL RITIRO SARÀ EFFETTUATO SABATO

RICORDATI
di conferire in modo corretto, perché, da oggi, sarà prevista un' etichetta che verrà attaccata su ogni sacchetto esposto in modo errato. Il sacchetto non conforme alla giornata di ritiro stabilito dal calendario preposto, non verrà ritirato ma segnalato alle autorità competenti.

Se hai l' esigenza di un ritiro supplementare di rifiuti indifferenziabili quali pannolini e pannoloni, presenta formale richiesta, accompagnata dalla documentazione comprovante la propria esigenza, presso l'ufficio Ecologia sito in C/da Quadri, ti verranno consegnate delle apposite etichette come utente abilitato.

I sacchi vanno esposti all'esterno della propria abitazione nei giorni preposti sull' ecocalendario escluso il sabato sera perché la domenica non si effettua il ritiro. La raccolta di plastica e vetro/alluminio, anche se avverrà lo stesso giorno va esposta in sacchi differenti ed ispezionabili.

Al fine di migliorare l'intera organizzazione della raccolta dei rifiuti urbani, è a vostra disposizione l'Eco-pulita, un' area, nella quale si possono portare gratuitamente i materiali da riciclare. Tali materiali verranno pesati e registrati nel programma di gestione generando l'accumulo di punti e quindi uno sgravio in bolletta. L'ECOPUTIA È APERTA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 8 ALLE 12.30 E DALLE 16 ALLE 19 IL MERCOLEDÌ MATTINA CHIUSO

L'ABBANDONO DEI RIFIUTI È UN ATTO ILLEGALE CHE DANNEGGIA TUTTI, E SARÀ PUNITO CON UNA SANZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO NELL'ORDINANZA SINDACALE N° 3 DEL 23/03/ 2018 IN RIFERIMENTO ALLA NOTA REGIONALE 3/RIF DELL'8 MARZO 2018

095 8835032
PER DAPERNE DI PIÙ SCARICA L'APP SUL TUO SMARTPHONE

struttura organizzativa, attrezzature per servizi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate

Per svolgere il servizio di raccolta l'assetto minimo di progetto è dato da:

ELENCO AUTOMEZZI CORRENTEMENTE IMPIEGATI

TIPO	MARCA	ALIMENTAZIONE	CLASSE
------	-------	---------------	--------



Autocompattatore 3 assi	IVECO STRALIS	GASOLIO	EURO 6
Autocompattatore 3 assi	IVECO STRALIS	GASOLIO	EURO 5
Autocompattatore 2 assi	MERCEDES 18-32	GASOLIO	EURO 5
Scarrabile	MERCEDES ACTROS	GASOLIO	EURO 5
Furgone Vasca da mc. 5	IVECO DAILY	GASOLIO	EURO 3
Furgone Vasca da mc. 5	RENAULT MAXITY	GASOLIO	EURO 6
Furgone Vasca da mc. 3	PIAGGIO PORTER	GASOLIO	EURO 6
Furgone Vasca da mc. 3	PIAGGIO PORTER	GASOLIO	EURO 6
Furgone Vasca da mc. 3	GIOTTI VICTORIA	GASOLIO	EURO 6
Furgone Vasca da mc. 3	PIAGGIO PORTER	GASOLIO	EURO 5
Furgone Vasca da mc. 3	PIAGGIO PORTER	GASOLIO	EURO 5
Furgone Vasca da mc. 3	PIAGGIO PORTER	GASOLIO	EURO 5
Furgone Vasca da mc. 3	PIAGGIO PORTER	GASOLIO	EURO 5
Furgone Vasca da mc. 3	GIOTTI VICTORIA	GASOLIO	EURO 5

ELENCO ATTREZZATURE CORRENTEMENTE IMPIEGATE

TIPO	N
CASSE SCARRABILI ALTE DA MC. 30	6
CASSE SCARRABILI ALTE DA MC. 18	4
STAZIONI PRESSANTI SCARRABILI DA M. 22	2
ECOPUNTO ALLESTITO CON DUE ADDETTI	1

Descrizione del servizio in essere.

L'organizzazione di progetto prevede il lavoro di 8 (squadre) squadre di operatori costituite ognuna da 1 unità lavorative e da un furgone vasca 3 mc, e di 3 squadre di operatori costituite ognuna da 2 unità lavorative e da un furgone vasca 5 mc. Ogni squadra serve utenze miste tra utenze domestiche e utenze commerciali e la ripartizione del territorio è tale da gravare in modo uniforme su ogni squadra / zona.

I restanti operatori sono addetti al trasporto ed allo spazzamento ed alla gestione dell'Ecoputia. Mentre gli operatori comunali vengono impiegati per i lavori di spazzamento e svuotamento dei cestini.

specificità locali che suggeriscono l'implementazione di particolari modelli organizzativi dei servizi di raccolta.

Per esigenze di organizzazione, efficienza ed economicità del servizio, in sostituzione della raccolta puntuale "porta a porta", in certi contesti può essere conveniente installare contenitori di accentrimento o di prossimità ad uso esclusivo di specifiche utenze.

Tuttavia, allo stato attuale, non sono ancora state adottate strategie di raccolta che facciano uso di contenitori di accentrimento o di prossimità. Resta a discrezione della

ditta appaltatrice, di concerto con l'amministrazione comunale, l'instaurazione di tali politiche di raccolta in zone critiche del territorio.

L'amministrazione riserva pertanto alla ditta appaltatrice la facoltà di adottare politiche di accentrimento o di prossimità tali da generare economie di trasporto a parità di efficienza nella raccolta e negli aspetti ad essa connessi.

L'adozione di tali politiche deve essere concordata caso per caso con l'amministrazione. In assenza di indicazioni in merito la raccolta porta a porta si intende applicata indifferentemente su tutto il territorio di competenza dell'ARO, ovvero su tutto il territorio del Comune di Francofonte.

Ove tale specializzazione del servizio richieda contenitori dedicati, si utilizzano i contenitori già in dotazione alle utenze, opportunamente identificati: non è prevista alcuna nuova fornitura, ferma restando la sola quota di reintegro dei contenitori danneggiati da sostituire prevista nel quadro economico.

individuazione delle criticità eventualmente emergenti dalla ricognizione di cui ai punti precedenti

Dai dati rilevati appare piuttosto evidente come la gestione dei rifiuti nel territorio del Comune di Francofonte, si trovi ancora in una fase di crescita. La raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio comunale è stata avviata da meno di due anni ed anche se è diminuito notevolmente il totale dei rifiuti conferiti e raccolti sul territorio, la percentuale di raccolta differenziata oscilla su valori che oscillano intorno tra il 40 e il 50%, sono ancora notevoli i conferimenti impropri ed elevate le quantità di rifiuto non differenziato prodotto.

Sono poche le famiglie che riescono ad essere sensibili e virtuose in tutte le componenti del nucleo familiare e spesso è molto difficile organizzare correttamente la raccolta all'interno delle famiglie proprio per via della scarsa sensibilità ed attenzione di taluni membri.

In questo contesto appare dunque fondamentale l'efficienza del servizio di gestione in tutte le sue applicazioni proprio perché occorre produrre un'immagine organizzata ed efficiente del servizio, in particolare nella parte di raccolta e spazzamento, in modo da indurre i cittadini ad avere fiducia nello stesso e trovare stimoli verso comportamenti sempre più virtuosi.

E' bene rilevare che, sulla base dell'esperienza degli anni passati, sono numerosissime le inefficienze rilevate e gli aspetti organizzativi che tendono a scoraggiare la raccolta differenziata piuttosto che ad incentivarla. Ritenendo opportuno anche in questa sede eseguire un'analisi delle criticità, occorre distinguere in primo luogo tra criticità connesse alla organizzazione del servizio e criticità relative al cattivo comportamento degli utenti durante le operazioni di conferimento.

criticità connesse alla scarsa sensibilità degli utenti

La scarsa sensibilità di una buona parte della cittadinanza può essere riassunta nei seguenti comportamenti:

esposizione di sacchetti contenenti rifiuti indifferenziati, spesso non chiusi in maniera efficace;

utilizzo di sacchi non compostabili al 100% per il conferimento della frazione organica;



conferimenti di tipologie di rifiuti in giornate diverse da quelle in cui è previsto il ritiro;
conferimento dei rifiuti al di fuori degli orari previsti;
abbandono di rifiuti in microdiscariche sparse all'interno ed all'esterno del centro urbano;
tendenza a sporcare le vie cittadine con particolare evidenza nelle zone limitrofe a tabacchini e bar.

Tuttavia è bene rilevare che il cattivo comportamento delle utenze, ovvero la scarsa capacità delle utenze di adottare comportamenti virtuosi nel conferimento differenziato ed ordinato dei rifiuti, trova le sue radici nella scarsa fiducia che i cittadini hanno mediamente verso il servizio di raccolta.

criticità connesse allo svolgimento del servizio di raccolta e spazzamento

Indagini informali dimostrano che la maggior parte dei cittadini di Francofonte possiede scarsa fiducia nell'efficienza del servizio di raccolta. In quanto la raccolta differenziata appare più come una inutile complicazione che come un fatto di rispetto ambientale.

Un altro grande problema che riguarda il feedback della popolazione deriva dal non avere introdotto la raccolta differenziata porta a porta a seguito di una adeguata campagna informativa: all'atto dell'introduzione del nuovo sistema in sostituzione del cassonetto i cittadini hanno erroneamente pensato che la raccolta porta avrebbe fatto immediatamente diminuire i costi.

I servizi di raccolta porta a porta sono molto più costosi dei servizi basati esclusivamente sui cassonetti stradali. Permettono di raggiungere percentuali alte di R.D. ma sono inevitabilmente più costosi.

Diventano economicamente vantaggiosi nel momento in cui la percentuale di raccolta supera una soglia "break even" al di sopra della quale risparmi generati superano i costi aggiunti.

Questo messaggio non è stato correttamente veicolato e la stragrande maggioranza dei cittadini non ha ben capito, e dunque recepito, le ragioni del cambio di strategia.

Quanto detto, unito alla scarsa comprensione degli orari di conferimento ed alla forte presenza di cani randagi, continua a non produrre risultati buoni su certe zone del territorio.

Numerose sono le altre imperfezioni del sistema organizzativo rilevate nell'ultimo periodo, alcune delle quali, a carattere maggiormente rappresentativo, si riportano di seguito:

Costi elevati di rimozione delle micro discariche in quanto il rifiuto conferibile come inerte non viene accuratamente vagliato ma viene conferito come RSU ad un costo molto superiore. Stessa problematica per il rifiuto che proviene dalla rimozione dei ceppi di natale e dei rifiuti da spazzamento stradale.

Descrizione sommaria delle prestazioni minime del servizio

PER LA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI:

□ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, prodotti dalle utenze, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP), agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio o di smaltimento;

□ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, prodotti dalle utenze, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 (incluso quelli raccolti in



forma differenziata e RUP), agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio o di smaltimento, con l'ausilio di mezzi di dimensioni ridotte al fine di poter raggiungere agevolmente alle strade di difficile accesso;

□ eventuale raccolta nel sito della raccolta porta a porta di rifiuti derivati da sacchetti sfaldati o contenitori riversati a terra, con l'ausilio di scopa e paletta;

□ il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia del mercato settimanale;

□ il ritiro, il deposito in cassone scarrabile, ubicato nel punto di consegna messo a disposizione dalla stazione appaltante (ecopunto), ed il trasporto all'impianto di destinazione finale, degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 152/2006) prodotti dalle utenze o dall'A.C.;

□ la logistica organizzativa relativa alla fase della raccolta e la completa gestione dell'ecopunto con l'impiego di un operatore fisso;

□ il controllo del personale dipendente comunale addetto allo spazzamento, finalizzato al miglioramento del servizio.

PER L'IGIENE URBANA

□ spazzamento meccanizzato di strade piazze ed aree ad uso pubblico (solo il sabato o altra giornata da concordare);

□ lavaggio e disinfezione delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili stagionali, e straordinari in occasioni di festività) e rimozione rifiuti;

□ lavaggio, disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;

□ manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi;

□ logistica per ricovero e gestione mezzi e zona di pertinenza del personale (spogliatoi, deposito attrezzi, servizi vari, ecc.).

PER LA GESTIONE DELLE DOTAZIONI COMUNALI

L'offerta proposta dai concorrenti dovrà tenere conto delle dotazioni immobiliari nella disponibilità patrimoniale dell'Ente che saranno concesse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 202 comma 4 del DLgs. n. 152/06, in comodato all'affidatario per essere da questi ordinariamente utilizzati per finalità correlate al servizio.

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto dei seguenti criteri organizzativi:

Efficace ripartizione delle zone: ogni porter deve servire un numero di utente pressoché uguale per ogni zona di ripartizione;

Devono essere garantiti i principi e le regole previste dall'ordinanza / regolamento vigente;

La suddetta ripartizione deve essere attenzionata e concordata con l'amministrazione comunale;

I mezzi di raccolta devono effettuare sempre gli stessi percorsi;



La percorrenza delle strade comunali da parte dei mezzi di raccolta deve avvenire con sequenze di percorsi che producono orari di raccolta sempre uguali tali da non disorientare gli utenti;

Le strade di attraversamento del paese devono essere percorse per prime e la raccolta delle utenze domestiche non deve mai avvenire prima della chiusura dell'orario di conferimento stabilito dall'ordinanza / regolamento vigente.

La ditta deve organizzare il proprio flusso di lavoro in modo da eseguire prima della chiusura dell'orario di conferimento esclusivamente operazioni preliminari alla raccolta stessa;

Qualora i sacchi siano stati danneggiati dai cani randagi, o i rifiuti siano stati conferiti in maniera impropria, la raccolta deve prevedere la contestuale ed efficace pulizia dei luoghi;

Gli operatori devono istruire le utenze al rispetto dell'ordinanza sindacale o del regolamento vigente come riferimento per attingere alle informazioni essenziali di configurazione del servizio;

I porter devono raccogliere una sola frazione per volta e non possono mai mischiare nello stesso volume di raccolta rifiuti differenziati e indifferenziati o rifiuti differenziati di tipo diverso;

I porter devono essere riempiti in maniera compatibile con il volume a disposizione (non devono essere sovraccaricati, con rischio di perdite di rifiuto durante il trasporto), devono essere utilizzati in maniera conforme e devono essere allestiti con attrezzature per lo spazzamento;

I percorsi di raccolta, con particolare riferimento alla raccolta del cartone, devono essere organizzati anche in funzione dell'orario di apertura dei singoli esercizi commerciali, in modo da garantire anche a chi normalmente apre il proprio esercizio dopo l'orario di conferimento, la possibilità di conferire i propri rifiuti in modo corretto;

La raccolta della frazione organica deve avvenire nel rispetto dei criteri definiti dall'impianto di destinazione finale;

Gli operatori devono possedere abbigliamento decoroso, in linea con gli standard di sicurezza e con le temperature stagionali;

Gli operatori devono tenere comportamento decoroso, rispettare la pubblica quiete e garantire la pubblica sicurezza nel corso delle proprie operazioni.

Inoltre con Determinazione n. 273 del 22/12/2023 il Settore V Ecologia ed igiene ambientale ha ampliato i servizi svolti dalla ditta gestore comprendendo:

A. PER LA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI:

- **raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali**, prodotti dalle utenze, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP), agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio o di smaltimento;
- raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, prodotti dalle utenze, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP), agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio o di smaltimento, con l'ausilio di mezzi di dimensioni ridotte al fine di poter raggiungere agevolmente alle strade di difficile accesso;

- **servizio di pulizia e raccolta micro discarica domenicale, comprensivo dello svuotamento dei cestini dislocati in tutto il territorio;**
- eventuale raccolta nel sito della raccolta porta a porta giornaliera di rifiuti derivati da sacchetti sfaldati o contenitori riversati a terra, con l'ausilio di scopa e paletta giornaliera;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia del mercato settimanale;
- La gestione dell'ecopunto messo a disposizione dal Comune di Francofonte;
- il ritiro, il deposito in cassone scarrabile, ubicato nel punto di consegna messo a disposizione dalla stazione appaltante (ecopunto), ed il trasporto all'impianto di destinazione finale, degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 152/2006) prodotti dalle utenze o dall'A.C.;
- la logistica organizzativa relativa alla fase della raccolta e la completa gestione dell'ecopunto con l'impiego di un operatore fisso;

B. PER L'IGIENE URBANA

- spazzamento meccanizzato, con utilizzo di autista spazzatrice, di strade, piazze ed aree ad uso pubblico, da espletarsi per sei giorni settimanali per complessivi 30 ore settimanali, garantendo, altresì, la pulizia quotidiana delle vie del centro urbano. Tale servizio dovrà essere garantito anche la domenica e in occasione delle festività.
- lavaggio e disinfezione delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili stagionali, e straordinari in occasioni di festività) e rimozione rifiuti, da espletarsi ogni mercoledì dopo il mercato settimanale, relativamente all'area mercatale, nonché nelle giornate successive alle varie manifestazioni, eventi e festività, per le zone interessate dagli eventi;
- spazzamento e scerbatura quotidiana di strade, piazze ed aree ad uso pubblico; All'uopo la ditta appaltatrice dovrà garantire il personale addetto a tale servizio, necessario per la copertura dell'intero territorio comunale, per sei giorni settimanali per complessivi 30 ore settimanali. Tale servizio dovrà essere garantito anche la domenica e in occasione delle festività;
- Spazzamento e scerbatura regolare delle principali strade extraurbane, meglio identificate nel capitolato d'appalto;
- Spazzamento, scerbatura, lavaggio e disinfezione settimanale dell'area dell'ecopuntia, anche con utilizzo di mezzi meccanici;
- lavaggio, disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi;
- logistica per ricovero e gestione mezzi e zona di pertinenza del personale (spogliatoi, deposito attrezzi, servizi vari, ecc.).



Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) ed a favorire il recupero di materia, come stabiliti dalla vigente normativa e cioè nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art.9, comma 4, lett. a), della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.

OBIETTIVO VINCOLANTE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER L'AFFIDAMENTO PONTE

Fermi restando gli obiettivi di legge sopra richiamati, per il presente affidamento è fissato un obiettivo vincolante di risultato: al termine dei cinque mesi di servizio (31 gennaio 2027) la percentuale di raccolta differenziata, calcolata secondo il metodo di cui al D.M. 26 maggio 2016 e misurata sull'ultimo mese di servizio, non dovrà essere inferiore al 65%. L'obiettivo è pienamente conseguibile con la corretta esecuzione dei servizi porta a porta previsti dalla presente relazione e con l'attuazione delle prescrizioni operative vincolanti (controllo dei conferimenti delle utenze non domestiche, copertura integrale delle utenze, presidio del territorio). In caso di mancato raggiungimento della soglia, l'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto prevede una penale di € 400,00 per ogni punto percentuale al di sotto del 65%.

Per l'affidamento ponte non è previsto alcun periodo di start-up né alcuna attività di censimento o creazione di database delle utenze: l'appaltatore subentra nella gestione esistente garantendo la continuità dei servizi, dei calendari e delle modalità di conferimento in atto, senza distribuzione di nuove dotazioni alle utenze.

L'area attualmente utilizzata per il deposito temporaneo/trasbordo dei rifiuti raccolti, esistente all'interno del territorio comunale, resta in uso all'appaltatore nello stato di fatto per lo stoccaggio provvisorio delle frazioni, con oneri di gestione, pulizia e decoro a suo carico.

Alla data odierna il Comune non è in possesso di strutture agibili ed autorizzate adibite alla funzione di Centro Comunale di Raccolta.

Esiste un'area attualmente utilizzata per il deposito temporaneo dei rifiuti raccolti che dovrà essere adeguata ed autorizzata.

Modalità organizzative generali e calendario di raccolta

Il servizio che dovrà essere svolto nell'area ARO include i seguenti compiti principali:

- Vuotatura dei cestini per rifiuti situati su strade e piazze;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali, come definito dall'articolo 184, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006, inclusi quelli pericolosi, prodotti da utenze soggette a TARI, in conformità con le normative comunali sulla gestione dei rifiuti; il trasporto verso gli impianti finali di trattamento o stoccaggio;
- Trasferimento ai siti di destinazione per il trattamento o lo stoccaggio dei rifiuti solidi urbani derivanti dalla pulizia delle aree di mercato;

Gestione dell'area di trasbordo esistente, utilizzata esclusivamente per le operazioni di trasbordo dei rifiuti.

Inoltre, il servizio comprenderà:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti stradali abbandonati;
- Pulizia e raccolta dei rifiuti dalle aree mercatali.
- Diserbo/scerbatura (fuori perimetro ARERA)



La raccolta sarà effettuata principalmente nelle ore del mattino, ma potrebbero verificarsi leggere modifiche agli orari, concordate con l'ente appaltante e autorizzate anticipatamente, in base a necessità specifiche. La raccolta delle diverse categorie di rifiuti si svolgerà nelle ore mattutine o pomeridiane nelle aree periferiche destinate ad attività artigianali o industriali, oltre che presso scuole e uffici pubblici. Eventuali cambiamenti negli orari di servizio dovranno essere autorizzati in anticipo dall'amministrazione comunale. L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere modifiche ai giorni di raccolta, nel rispetto delle modalità di esecuzione del servizio.

Per l'affidamento ponte non è prevista la fornitura di mastelli o altri contenitori alle utenze: il servizio si avvale delle dotazioni già in possesso delle utenze domestiche. Per le utenze che, durante il periodo di validità dell'appalto, verranno iscritte nel registro della TARI, l'assegnazione dei contenitori avviene attingendo al parco esistente e alla quota di reintegro prevista nel quadro economico, senza alcun costo aggiuntivo per l'utenza e per la Stazione Appaltante.

I residenti saranno tenuti a posizionare i contenitori dei rifiuti dei loro condomini lungo la strada pubblica, preferibilmente in aree vicine alle recinzioni con accesso diretto alla via o in spazi recintati e attrezzati. Se ciò non sarà possibile, il condominio dovrà assicurarsi che l'accesso alla proprietà condominiale sia agevole, nelle immediate vicinanze dell'ingresso.

Non è prevista alcuna consegna generalizzata di attrezzature alle utenze. I contenitori già in dotazione alle attività commerciali e produttive restano assegnati a ciascuna utenza specifica; l'appaltatore provvede esclusivamente al reintegro dei contenitori danneggiati da sostituire, nei limiti della quota prevista nel quadro economico.

Per quanto riguarda gli edifici pubblici e le scuole, l'impresa appaltatrice raccoglierà i rifiuti secondo il calendario previsto per le utenze non domestiche, ritirando i rifiuti anche dall'interno delle recinzioni di tali strutture e utilizzando i contenitori già in dotazione alle stesse.

L'I.A. avrà l'onere di fornire supporto documentale consistente in foto, video o report vari sui servizi ogni qualvolta la stazione appaltante lo riterrà opportuno ai fini del controllo dei servizi, sia per quelli previsti da CSA sia per eventuali servizi opzionali che dovessero essere commissionati nel corso dell'appalto o che dovessero nascere da esigenze sopravvenute e non presenti al momento della sottoscrizione del contratto.

La IA avrà l'onere di eseguire tutte le disposizioni che RUP e DEC del servizio disporranno durante tutta la durata dell'appalto.

In occasione dei giorni festivi l'IA avrà l'obbligo di fornire il servizio di spazzamento con le frequenze previste, come da planimetria spazzamento, relativamente alla raccolta porta a porta sarà a discrezione della IA l'effettuazione del servizio porta a porta della frazione prevista in calendario, che potrà decidere, in collaborazione con la stazione appaltante, di effettuare la raccolta durante il giorno festivo o spostare la frazione il giorno immediatamente successivo o precedente, l'importante che nel corso della settimana tipo vengano effettuati tutti i ritiri delle frazioni indicate in calendario.



Comune di Francofonte

In occasione di festività che coinvolgeranno più giorni consecutivi la IA avrà l'obbligo di assicurare la raccolta di almeno un giorno festivo in modo da garantire il servizio essenziale.

La raccolta porta a porta dovrà essere eseguita in tutto il territorio comunale, sia nella frazione ricadente nel cento abitato sia nella fascia esterna che comprende tutte le altre utenze.

Nel caso di scioperi o manifestazioni di qualsiasi natura l'IA sarà tenuta a garantire i servizi essenziali come disciplinato dalla normativa vigente.

Considerato che una delle criticità rilevate nel corso dell'appalto in essere è legata all'abbandono sulla pubblica via di rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche sia nei giorni feriali che nei giorni festivi, l'IA dovrà assicurare un servizio di bonifica microdiscariche, oltre alle normali giornate feriali anche le domeniche ed i festivi, tale servizio è compreso nel canone ordinario.

Frequenze di raccolta e calendario

Il calendario di raccolta porta a porta per le utenze domestiche e per le non domestiche sarà fisso ed invariato sia per il periodo estivo che per quello invernale.

Si riporta di seguito il calendario delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche.

CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE - PORTA A PORTA puro e multi-utenze					
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
ORGANICO	CARTA e CARTONE	ORGANICO	PLASTICA e METALLI	SECCO NON RICICLABILE	ORGANICO
					VETRO

CALENDARIO UTENZE NON DOMESTICHE					
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	ORGANICO		ORGANICO		ORGANICO
CARTONE utenze specifiche		CARTA			CARTONE utenze specifiche
	PLASTICA e METALLI			PLASTICA e METALLI	
VETRO solo food	-		VETRO	SECCO NON RICICLABILE	

Utenze non domestiche - conferimenti non conformi. L'eventuale esposizione di rifiuti non conformi da parte delle utenze non domestiche dovrà essere gestita dall'appaltatore mediante immediata segnalazione alla Polizia Locale per l'irrogazione delle sanzioni; il ritiro del rifiuto dovrà comunque avvenire nello stesso turno di lavoro, a fine turno, senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante.

Il servizio sarà interamente coperto dalla raccolta porta a porta sia per la zona del centro abitato che per la zona delle case sparse.

Il personale in servizio

Per l'affidamento ponte l'organico resta invariato rispetto al progetto validato (n. 25 unità, 21,61 FTE): si applica la clausola sociale con passaggio diretto del personale in forza al gestore uscente, ai medesimi livelli e inquadramenti del CCNL Unico dei Servizi Ambientali (CNEL K540), come rinnovato dall'Ipotesi di Accordo del 9 dicembre 2025. Il costo della manodopera è rapportato al periodo di cinque mesi (costo annuo ÷ 12 × 5) ed è pari ad € 399.432,24.

Per garantire l'adempimento completo degli obblighi previsti nella presente relazione tecnica, l'Impresa Appaltatrice (I.A.) deve disporre di un adeguato numero di dipendenti, capaci e fisicamente idonei, per assicurare una regolare esecuzione dei servizi stabiliti.

Il personale dipendente dall'I.A., che opererà sotto la sua direzione, deve essere in numero di 25 unità con le percentuali minime di lavoro part time attualmente vigenti.

Ad ogni modo le unità previste in progetto coprono interamente, in termini di ore/uomo, il personale attualmente utilizzato.

Qualora durante l'esecuzione del contratto si verifichi la messa in quiescenza di un dipendente, l'I.A. dovrà procedere alla sua sostituzione, mantenendo costante il numero complessivo di unità lavorative.

L'importo contrattuale annuo, da cui deriva il canone mensile, rimarrà fisso, e il numero di unità dovrà essere costantemente mantenuto, poiché la dimensione dei servizi è stata calibrata su tale numero.

Inoltre, l'I.A. dovrà provvedere alla sostituzione del personale in malattia entro 7 giorni, nel caso in cui questo superi il 15% del totale delle unità in servizio. Se l'I.A. non provvederà alla sostituzione, la Direzione Esecutiva del Contratto (DEC) sarà autorizzata a decurtare il costo del personale non sostituito.

Come subentrante, l'I.A. dovrà:

- ✓ Applicare le disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Servizi Ambientali) per i passaggi di gestione;
- ✓ Applicare ai lavoratori il contratto CCNL Servizi Ambientali vigente;
- ✓ La IA avrà l'obbligo dell'applicazione della clausola sociale del contratto CCNL Servizi Ambientali in relazione ai passaggi di personale attualmente in forza;
- ✓ Richiedere in tempo utile all'impresa uscente il numero, i nominativi e le mansioni dei propri dipendenti impiegati nei servizi oggetto dell'appalto da oltre sei mesi, mettendo a disposizione tutta la documentazione necessaria per verifiche adeguate.
- ✓ Riconoscere integralmente al personale il trattamento economico stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, rispettando le norme sulla contribuzione previdenziale e assistenziale e depositando, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

In relazione alle esigenze organizzative, il dipendente può temporaneamente svolgere mansioni diverse dal suo livello, a condizione che ciò non comporti un peggioramento economico della sua situazione.



Il personale impiegato dall'Impresa Appaltatrice (I.A.) è tenuto a seguire tutte le cure e profilassi stabilite dalla legge e prescritte dalle autorità sanitarie locali. Durante il servizio, il personale deve:

- a) essere fornito, a spese e cura dell'I.A., di una divisa completa con targhetta di identificazione, da indossare sempre in modo decoroso durante l'orario di lavoro;
 - b) mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti della cittadinanza, conformandosi alle disposizioni dell'Autorità Comunale, in particolare per quanto riguarda l'igiene e la sanità, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica e operativa dell'I.A.
- Il coordinamento dei vari servizi deve essere affidato a un Responsabile nominato dall'I.A., che sarà il principale interlocutore del comune per quanto riguarda l'esecuzione dei servizi.

Il Responsabile designato deve essere competente e autonomo nelle decisioni gestionali, nonché capace di collaborare attivamente con l'Amministrazione per risolvere eventuali problemi che possano insorgere durante l'esecuzione dei servizi.

All'inizio del contratto, l'impresa, è tenuta a comunicare il nominativo e il recapito del Responsabile, che deve possedere le caratteristiche professionali indicate dall'I.A.

Eventuali variazioni devono essere comunicate entro 30 giorni.

L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere la sostituzione del Responsabile designato se, secondo il giudizio insindacabile del RUP e del DEC, non è ritenuto idoneo alle mansioni necessarie per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel rispetto reciproco degli obblighi contrattuali. In questo caso, l'I.A. deve procedere alla sostituzione del Responsabile entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune.

L'I.A. deve fornire al proprio personale, oltre ai dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio contrattuale, anche quelli che potrebbero essere richiesti dal Comune in relazione a specifiche condizioni di rischio. Eventuali obblighi aggiuntivi saranno comunicati per iscritto di volta in volta.

Mezzi e attrezzature

CRITERIO ADOTTATO PER LA GARA PONTE: COSTO D'USO DELLA FLOTTA (AMMORTAMENTO PRO-QUOTA)

I mezzi sono valorizzati al costo d'uso della flotta in disponibilità dell'appaltatore (di proprietà ovvero a noleggio), assumendo la quota di ammortamento in otto anni già validata nel piano industriale, oltre a bollo e assicurazioni, manutenzioni (20% della quota di ammortamento) e carburante calcolato sulle percorrenze aggiornate, il tutto rapportato al periodo di cinque mesi (5/12). Tale criterio è coerente con l'impostazione del piano industriale validato e non richiede all'appaltatore alcuna nuova acquisizione: è richiesta una flotta convenzionale con motorizzazione minima Euro 6, in disponibilità alla data di avvio del servizio.

DEROGA MOTIVATA ALL'IMPIEGO DI MEZZI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA O ALTERNATIVA

Per l'affidamento ponte non è richiesta la disponibilità di veicoli elettrici, a metano o ibridi. La deroga è puntualmente motivata: (a) i CAM di cui al D.M. 7 aprile 2025 impongono il miglioramento della flotta con alimentazioni alternative esclusivamente in caso di nuova acquisizione di veicoli, fattispecie che non ricorre in un affidamento di cinque mesi



eseguito con flotta esistente o a noleggio; (b) i tempi di approvvigionamento dei veicoli elettrici e a metano per l'igiene urbana, di norma superiori ai dodici mesi, sono materialmente incompatibili con la durata di cinque mesi; (c) imporre tali dotazioni per un periodo di cinque mesi costituirebbe onere sproporzionato rispetto all'oggetto del contratto (principio di proporzionalità di cui all'art. 1 e all'art. 57 del D.lgs. 36/2023) con concreto rischio di gara deserta, in danno della continuità di un servizio pubblico essenziale; (d) gli obiettivi ambientali di rinnovo della flotta restano conseguibili negli affidamenti di durata pluriennale, nei quali l'investimento è ammortizzabile. Resta fermo, quale requisito minimo, l'impiego di veicoli con motorizzazione non inferiore a Euro 6 e il rispetto dei criteri gestionali dei CAM.

TRACCIAMENTO SATELLITARE GPS DEI MEZZI (OBBLIGATORIO)

Tutti i mezzi impiegati nel servizio dovranno essere dotati di sistema di localizzazione satellitare GPS attivo, con registrazione dei percorsi e delle attività svolte. L'appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio del servizio e senza oneri aggiuntivi, il software di gestione (o l'accesso alla piattaforma web) e le credenziali per la consultazione in tempo reale della posizione dei mezzi, dei percorsi effettuati e dello storico delle registrazioni.

TABELLA MEZZI - AFFIDAMENTO PONTE (5 MESI)

MEZZI - AFFIDAMENTO PONTE 5 MESI (dettaglio per mezzo)							
Mezzo	Unità	Ammortamento €/anno (8 anni)	Bollo e assicurazioni €/anno	Manutenzioni €/anno	Carburante €/anno	Totale €/anno	Quota € 5 mesi
Autocarro scarrabile 3 assi multilift	0,50	8.750,00	1.250,00	1.750,00	15.056,67	26.806,67	11.169,44
Autocompattatore 3 assi 23-25 mc	1,00	21.250,00	2.500,00	4.250,00	37.622,17	65.622,17	27.342,57
Autocarro 35 q.li costipatore 5 mc	5,00	37.500,00	6.000,00	7.500,00	27.300,00	78.300,00	32.625,00
Autocarro 26 q.li vasca 3-4 mc	3,00	12.000,00	3.000,00	2.400,00	9.828,00	27.228,00	11.345,00
Motocarro pianale per spazzamento	3,00	4.500,00	1.500,00	900,00	6.552,00	13.452,00	5.605,00
Autospazzatrice media 4-5 mc	1,00	25.000,00	2.000,00	5.000,00	9.689,59	41.689,59	17.370,66
Lavastrade-lavacassonetti (quota d'uso)	0,17	3.541,59	249,99	708,32	1.516,63	6.016,54	2.506,89
Autocarro 26 q.li pianale con sponda	1,00	6.250,00	1.200,00	1.250,00	5.956,07	14.656,07	6.106,70
Autocarro furgonato	1,00	4.375,00	1.200,00	875,00	4.777,50	11.227,50	4.678,13
TOTALE MEZZI	15,67	123.166,59	18.899,99	24.633,32	118.298,64	284.998,55	118.749,39



Comune di Francofonte

Canone mensile mezzi (€ 118.749,39 ÷ 5)							23.749,88
--	--	--	--	--	--	--	------------------

TABELLA ATTREZZATURE - AFFIDAMENTO PONTE (5 MESI)

ATTREZZATURE - AFFIDAMENTO PONTE 5 MESI (dettaglio per voce)			
Attrezzatura	Unità	Quota € 5 mesi	€/mese
CONSUMI DEL PERIODO			
Sacchetti gettacarte in PE 110 l in plastica riciclata (CAM) - fabbisogno annuo 39.000 pz	—	327,60	65,52
QUOTA DI REINTEGRO CONTENITORI DANNEGGIATI			
Bidoni carrellati 120 l	100	444,00	88,80
Bidoni carrellati 240 l	100	636,00	127,20
Bidoni carrellati 360 l	100	960,00	192,00
Cassonetti 660 l	20	624,00	124,80
Cassonetti 1.100 l	20	720,00	144,00
AREA DI TRASBORDO - CASSE SCARRABILI E DOTAZIONI (quota d'uso)			
Container scarrabili a cielo aperto	8	666,67	133,33
Container scarrabili con copertura	3	300,00	60,00
Press container	3	1.250,00	250,00
Container per gru/polipo (quota)	0,33	192,50	38,50
Rimorchio per scarrabile	1	200,00	40,00
ATTREZZATURE PER IL VERDE			
Decespugliatore elettrico	1	180,00	36,00
TOTALE ATTREZZATURE		6.500,77	1.300,15

Le attrezzature sono limitate alla dotazione minima di gestione: casse scarrabili a noleggio per l'area di trasbordo comunale e sacchetti gettacarte quale materiale di consumo del periodo di cinque mesi. Non è prevista alcuna fornitura di contenitori alle utenze: si utilizza il parco carrellati e contenitori esistente, L'appaltatore avrà il solo obbligo di reintegro delle attrezzature danneggiate da sostituire.

Verifica di conformità del servizio

La verifica finale di conformità è mirata a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite correttamente, considerando sia gli aspetti tecnici che funzionali, in conformità con le condizioni, modalità, termini e specifiche del contratto, oltre che con le normative settoriali applicabili.

Questa verifica include anche il controllo dell'esattezza tra i dati contabili e i documenti giustificativi, garantendo che vi sia una corrispondenza tra quanto riportato e quanto effettivamente svolto, senza precludere ulteriori verifiche tecniche richieste dalla normativa di settore.

Per alcuni aspetti del servizio, la verifica di conformità può essere eseguita tramite campionamenti o procedure semplificate, utilizzando certificazioni di qualità disponibili o documenti equivalenti che confermino l'aderenza alle specifiche contrattuali.

Per quanto riguarda la verifica di conformità, il Direttore dell'esecuzione del contratto, dopo aver esaminato i documenti acquisiti ed averne accertato la completezza, rilascia

mensilmente il Certificato di Regolare Esecuzione (**CRE**) entro il decimo giorno del mese successivo.

In questo documento, vengono elencate eventuali penalità contestate all'impresa nel mese che saranno inserite e decurtate dal canone mensile ordinario.

Secondo le osservazioni, il Direttore dell'esecuzione del contratto stabilisce, attraverso la funzione di verifica della conformità, se le prestazioni sono adeguate all'accettazione finale. Qualora emergano difetti o lievi carenze nell'adempimento, queste possono essere risolte con una verifica di controllo finale, previo rispetto delle specifiche indicate, entro un periodo stabilito per la correzione.

Il Rapporto di Esecuzione (CRE) deve includere i dettagli delle osservazioni effettuate nel mese di riferimento, eventuali penali non risolte definitivamente e i servizi sospesi a causa di carenze da parte dell'Impresa Aggiudicataria (I.A.).

Il certificato di verifica di conformità deve essere inviato all'I.A. per accettazione e firmato entro cinque giorni dal ricevimento. Al momento della firma, l'I.A. può aggiungere eventuali commenti riguardanti le operazioni di verifica della conformità.

Dopo l'emissione del certificato di esecuzione conforme, l'I.A. ha il diritto di emettere la fattura per il canone ordinario previsto.

Reportistica a carico del gestore del servizio

L'I.A. deve inviare in anticipo al Comune la pianificazione dei servizi, suddivisa per le diverse aree del territorio. In particolare, è necessario fornire:

Settimanale: ogni lunedì, il piano di lavoro dei vari servizi previsti nella settimana, dettagliando le risorse impiegate per ogni tipologia di servizio e i mezzi utilizzati, con un rapporto che indichi eventuali variazioni e le motivazioni dietro tali cambiamenti.

Mensile: entro il giorno 10 del mese successivo, i dati quantitativi omogenei per singola frazione di rifiuto raccolta, espressi in unità di peso.

Per ciascuna raccolta, deve essere prodotta documentazione attestante il conferimento, inclusa una copia del formulario di identificazione del rifiuto, che l'I.A. dovrà inviare al Comune come copia principale e trattenere una copia per i propri archivi.

L'I.A. deve inoltre effettuare monitoraggi e controlli sulla qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro e lattine, plastica, organico (umido) conferiti dagli utenti, con specifica attenzione alle analisi merceologiche che devono essere condotte ogni sei mesi sulle frazioni differenziate. Questi controlli sono finalizzati a valutare la qualità della raccolta differenziata e a individuare eventuali errori nel sistema di raccolta.

Il risultato di questi monitoraggi e controlli deve essere dettagliato in un rapporto al Comune, corredato da suggerimenti per migliorare il sistema di raccolta e da una descrizione dei punti di raccolta dei rifiuti.

Penalità comunicazioni, controversie e risoluzione del contratto

Le sanzioni previste come garanzia dell'osservanza delle condizioni contrattuali vengono applicate dall'Ente seguendo la procedura descritta in questo articolo.

Le mancanze riscontrate dal DEC o da altri soggetti con competenza in materia, comportano l'invio di una comunicazione formale all'Appaltatore, anche tramite PEC, da



parte del DEC o direttamente dal RUP. Questa comunicazione conterrà una descrizione delle irregolarità rilevate e la quantificazione delle relative sanzioni.

Le penalità applicabili, i relativi importi e le procedure di contestazione e applicazione sono disciplinati dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rinvia integralmente.

Le sanzioni definitive saranno stabilite con l'emissione del Certificato di pagamento, con l'indicazione dell'importo detratto, compensando eventuali danni causati. In ogni caso, resta possibile il ricorso all'incameramento totale o parziale della Garanzia definitiva.

Le inadempienze non specificamente elencate nella tabella delle penalità saranno soggette a sanzioni determinate in base a criteri analoghi e secondo la gravità dell'inadempimento, su proposta del DEC e decisione finale del RUP.

Un criterio analogo sarà applicato per le sanzioni con importi minimi, massimi o solo minimi. In caso di mancata esecuzione, totale o parziale, di parti del Servizio, attività o prestazioni, entro i termini stabiliti dal DEC/RUP, l'Ente potrà intervenire direttamente o attraverso terzi per recuperare il ritardo e rivalersi sulla Ditta appaltatrice per le relative spese, oltre a eventuali danni subiti, diretti o indiretti, attraverso trattenute sui pagamenti dovuti alla stessa.

L'Appaltatore ha la facoltà di presentare contestazioni o comunicazioni tecniche in qualsiasi momento, esclusivamente tramite PEC, indirizzate al DEC o, se necessario, al RUP.

Ogni contestazione o comunicazione di questo tipo sarà esaminata dal RUP, che consulterà il DEC, ed entro 15 giorni darà riscontro all'Appaltatore.

L'Ente e l'Appaltatore cercheranno di risolvere le controversie attraverso la conciliazione amichevole. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo bonario, le controversie saranno devolute alla giurisdizione competente, con espressa esclusione dell'arbitrato.

Le penalità previste per i servizi non effettuati o effettuati in maniera non conforme sono riportati nel Capitolato speciale d'appalto.

Valutazione dei costi del servizio

Costo della manodopera

Per il ponte il costo della manodopera è ottenuto rapportando al periodo di cinque mesi il costo annuo dell'organico invariato: $\text{€ } 958.637,39 \div 12 \times 5 = \text{€ } 399.432,24$. Le tabelle di riferimento sono quelle del CCNL Unico dei Servizi Ambientali vigente.

Per l'esecuzione dei servizi in appalto, in base al dimensionamento dei servizi del presente progetto, l'appaltatore dovrà impiegare stabilmente - per tutti gli anni d'appalto e 12 mesi/anno - il seguente personale, per un importo annuo stimato di **€ 958.637,39** secondo il vigente CCNL 18.5.2022 come rinnovato da accordo 09/12/2025", di cui alle tabelle febbraio 2026.

ORGANICO DI PROGETTO - UNITÀ EQUIVALENTI			
Figura	Unità eq. necessarie	Scorte (19%)	Totale unità eq.

Autisti (AUT)	1,73	0,33	2,06
Operatori-conducenti (OPE-CON)	7,85	1,49	9,34
Operatori (OPE)	7,67	1,46	9,13
Impiegato (coordinamento)	1,00	—	1,00
TOTALE ORGANICO DI PROGETTO			21,61

Costo dei mezzi

Per l'affidamento ponte il costo dei mezzi è determinato con la formula: costo 5 mesi = (ammortamento annuo della flotta ÷ 8 anni + bollo e assicurazioni + manutenzioni al 20% dell'ammortamento + carburante su percorrenze) ÷ 12 × 5. Ne risulta: ammortamento € 51.319,41 + bollo/assicurazioni € 7.875,00 + manutenzioni € 10.263,88 + carburante € 49.291,10 = € 118.749,39 per il periodo di cinque mesi. Il dettaglio è riportato nella tabella mezzi del capitolo precedente.

Costo delle attrezzature

Per l'affidamento ponte le attrezzature sono valorizzate a quota d'uso e a consumo, secondo la tabella attrezzature del capitolo precedente: sacchetti gettacarte in PE 110 l in plastica riciclata (€ 327,60), quota di reintegro dei contenitori danneggiati alle utenze (€ 3.384,00), casse scarrabili e dotazioni per l'area di trasbordo in quota d'uso (€ 2.609,17) e attrezzature per il verde (€ 180,00), per un totale di € 6.500,77 nel periodo di cinque mesi. Resta fermo che l'appaltatore ha il solo obbligo di reintegro delle attrezzature danneggiate da sostituire.

Spese generali e utile d'impresa

Per l'affidamento ponte sono applicate spese generali nella misura dell'8% e utile d'impresa del 5% sui costi operativi, in coerenza con il quadro economico.

Il quadro economico comprende, in maniera analitica, tutte le voci che concorrono alla definizione del costo complessivo annuo del servizio. A comporre le spese generali sono seguenti costi: polizze fidejussorie - eventuale rimborso spese pubblicità - polizze RCA e RCO sul servizio - spese registrazioni contratti - spese varie (diritti di segreteria, bolli, ecc.) - costo eventuale avvalimento - servizi professionali - costo del personale struttura e amministratore in quota parte sull'appalto - spese varie - lavaggi automezzi - affitti - materiali di consumo - energia elettrica - pedaggi autostradali - spese bancarie - spese telefoniche - assistenza software/hardware - imposte e tasse - tassa di possesso - spese di cancelleria - quote associative - acquisto valori bollati - oneri sicurezza interna aggiuntivi - altri costi generali e altri oneri struttura aziendale.

Quadro economico

QUADRO ECONOMICO DELL'AFFIDAMENTO PONTE (5 MESI - 01.09.2026/31.01.2027)

Il quadro economico espone per ciascuna voce l'importo del periodo di cinque mesi e il corrispondente canone mensile, ed è comprensivo delle somme a disposizione



Comune di Francofonte

dell'Amministrazione. Gli oneri di conferimento, trattamento e smaltimento, al netto dei ricavi attesi dai consorzi di filiera (CONAI), restano a carico della Stazione Appaltante e non concorrono al canone.

QUADRO ECONOMICO DELL'AFFIDAMENTO PONTE (5 MESI)				
Voce	Descrizione	Importo € 5 mesi	Importo €/mese	Eventuale proroga 5 mesi (ipotesi) €
A - COMPONENTI DEL COSTO DEL SERVIZIO				
A.1	Manodopera	399.432,24	79.886,45	399.432,24
A.2	Mezzi (quota ammortamento, bollo/assicurazioni, manutenzioni, carburante)	118.749,39	23.749,88	118.749,39
A.3	Attrezzature (quote d'uso e consumi)	6.500,77	1.300,15	6.500,77
A.1/6	Totale costi operativi	524.682,40	104.936,48	524.682,40
A.7	Spese generali (8%)	41.974,59	8.394,92	41.974,59
A.8	Utile d'impresa (5%)	26.234,12	5.246,82	26.234,12
A.9	Importo a base di gara soggetto a ribasso d'asta	592.891,12	118.578,22	592.891,12
A.10	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	3.145,83	629,17	3.145,83
A.11	Importo totale dell'appalto, oltre IVA	596.036,95	119.207,39	596.036,95
	IVA 10% su A.11	59.603,70	11.920,74	59.603,70
A	Importo totale dell'appalto, IVA inclusa	655.640,65	131.128,13	655.640,65
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1	IVA 10% su voce A.11	59.603,70	11.920,74	59.603,70
B.2	Imprevisti	17.881,11	3.576,22	17.881,11
B.3	IVA 10% su imprevisti	1.788,11	357,62	1.788,11
B.4	Incentivo art. 45 D.lgs. 36/2023 (2%)	11.920,74	2.384,15	11.920,74
	di cui 20% per acquisto di beni, tecnologie per l'innovazione e formazione	2.384,15	476,83	2.384,15
	di cui 80% per il personale che svolge le funzioni tecniche	9.536,59	1.907,32	9.536,59
B.5	Ufficio di direzione - spese tecniche per attività di controllo	12.688,00	2.537,60	12.688,00
B.6	Supporto al RUP art. 15, c. 6, D.lgs. 36/2023 (1%)	5.960,37	1.192,07	5.960,37
B.7	Contributo ANAC (una tantum)	410,00	—	—
B	Totale somme a disposizione	110.252,03	21.968,40	109.842,03
C	COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (A.11 + B)	706.288,98	141.175,79	705.878,98

CRITICITÀ RILEVATE NEL SERVIZIO ATTUALE E PRESCRIZIONI OPERATIVE VINCOLANTI PER L'AFFIDATARIO

Dall'esperienza gestionale del servizio in corso emergono talune criticità ricorrenti che il presente affidamento intende superare mediante le prescrizioni operative che seguono, vincolanti per l'affidatario e già remunerate nel canone, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

1) Conferimenti non conformi delle utenze non domestiche - controllo incrociato con la Polizia Municipale. Ove l'operatore rilevi il conferimento di rifiuti non conformi da parte di utenze non domestiche, l'affidatario dovrà segnalarlo immediatamente alla Polizia Municipale, attivando un controllo incrociato: il gestore rileva e documenta la non conformità, la Polizia Municipale interviene per l'accertamento e l'irrogazione della



sanzione e, espletato l'accertamento, l'affidatario provvede al ritiro del rifiuto nello stesso turno di raccolta, senza oneri aggiuntivi per l'Ente. Il ritiro avviene comunque nello stesso turno di lavoro, a fine turno.

2) Svuotamento giornaliero dei cestini gettacarte. Si ribadisce che lo svuotamento dei cestini gettacarte deve essere assicurato con frequenza giornaliera su tutto il territorio. Qualora nell'arco della medesima giornata si rilevi l'esigenza di un secondo svuotamento (cestini colmi, eventi, particolare afflusso), l'affidatario dovrà assicurarli senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

3) Sorveglianza e bonifica delle micro-discardie. L'affidatario dovrà garantire un presidio di sorveglianza del territorio per il tramite del capo cantiere, con obbligo di segnalazione immediata alla Stazione Appaltante dei depositi abusivi rilevati e di bonifica entro 24 ore dalla segnalazione o dal rilevamento.

4) Copertura integrale delle utenze non domestiche. Tutte le utenze commerciali e non domestiche presenti sul territorio dovranno essere servite, nessuna esclusa, per tutte le tipologie di rifiuti urbani di cui al D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116 (rifiuti di cui all'art. 183, c. 1, lett. b-ter, del D.lgs. 152/2006, ex assimilati), secondo il calendario e le modalità previste per le utenze non domestiche.

5) Obiettivo di raccolta differenziata - 65%. Entro il termine dell'affidamento (31 gennaio 2027) l'affidatario dovrà conseguire una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 65%, calcolata secondo il metodo di cui al D.M. 26 maggio 2016 e misurata sull'ultimo mese di servizio. Il mancato raggiungimento della soglia comporta l'applicazione della penale di € 400,00 per ogni punto percentuale al di sotto del 65%, prevista dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto (tabella penalità, rif. 25).

ULTERIORI PREVISIONI CONTRATTUALI DELL'AFFIDAMENTO PONTE

A rafforzamento dell'impianto contrattuale, il Capitolato Speciale d'Appalto contiene inoltre le seguenti previsioni, delle quali si è tenuto conto nell'impostazione del servizio:

a) Premio di risultato sulla raccolta differenziata: in caso di superamento della soglia del 65% è riconosciuto all'appaltatore un premio di € 200,00 per ogni punto percentuale eccedente, con copertura nei minori costi di smaltimento dell'indifferenziato e nei maggiori ricavi CONAI (art. 15 CSA).

b) Monitoraggio mensile della raccolta differenziata con report entro il giorno 10 del mese successivo e soglia intermedia del 55% al terzo mese di servizio (30 novembre 2026), con diffida in caso di scostamento (art. 15 CSA).

c) Rispetto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica del TQRIF (deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif): tempi di risposta ai reclami, puntualità e continuità delle raccolte, gestione dei disservizi (art. 16 CSA).

d) Verbale di consegna e di consistenza all'avvio del servizio e verbale di riconsegna al termine, con inventario in contraddittorio di contenitori, cestini e attrezzature, a presidio dell'obbligo di reintegro delle dotazioni danneggiate (art. 3 CSA).

e) Liquidazione del corrispettivo mensile subordinata alla rendicontazione del mese: formulari e pesate, tracciati GPS dei mezzi, report della raccolta differenziata (art. 14 CSA).

f) Avvio del servizio anche in pendenza della stipula del contratto, mediante esecuzione anticipata d'urgenza ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, a garanzia della decorrenza dal 1° settembre 2026 (art. 3 CSA).

g) Obbligo di sottoscrizione o voltura delle convenzioni con i consorzi di filiera CONAI in nome e per conto del Comune, cui restano attribuiti i ricavi delle frazioni valorizzabili già considerati nel quadro economico (art. 25 CSA).

Descrizione dei servizi previsti

Si riporta di seguito un elenco dei servizi previsti e la relativa quantificazione delle unità previste per ciascun servizio con le relative scorte.



Comune di Francofonte

Sigla	Servizio	Autisti (h/anno)	Op. conducenti (h/anno)	Operatori (h/anno)
S.01	Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico	1.974,96	—	6.912,36
S.02	Posizionamento e svuotamento cestini gettacarte	—	—	936,00
S.03	Lavaggio aree pubbliche	—	329,16	329,16
S.04	Diserbo-scerbatura (mezzi meccanici)	—	—	329,16
S.05	Servizi cimiteriali	—	—	1.316,64
S.06	Pulizia per eventi, feste, fiere e manifestazioni	128,00	128,00	384,00
S.07	Raccolta porta a porta integrata	—	13.824,96	—
S.08	Raccolta domiciliare ingombranti e RAEE	—	658,32	658,32
S.09	Rimozione rifiuti abbandonati, carcasse e deiezioni	329,16	329,16	329,16
S.10	Raccolta rifiuti urbani pericolosi (RUP)	—	75,96	—
S.11	Raccolta tessili (abiti usati)	—	75,96	—
S.12	Raccolta oli esausti vegetali e minerali	—	75,96	—
S.13	Gestione area di trasbordo	—	—	3.949,92
S.14	Trasporto dei rifiuti agli impianti di conferimento	986,65	—	—
	TOTALE ORE NECESSARIE / ANNO	3.418,77	15.497,48	15.144,72
	Scorte	649,57	2.944,52	2.877,50
	TOTALE ORE / ANNO (con scorte)	4.068,34	18.442,00	18.022,22
	UNITÀ EQUIVALENTI (FTE)	2,06	9,34	9,13

Ore su base annua di riferimento (organizzazione a regime); per l'affidamento ponte i quantitativi si intendono rapportati alla durata di cinque mesi (5/12). S.13: gestione dell'area di trasbordo esistente, utilizzata esclusivamente per le operazioni di trasbordo dei rifiuti.

S.01 Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico

Il servizio di spazzamento e rimozione dei rifiuti urbani riguarda i seguenti ambiti:

- ✓ Strade e piazze (compresi portici, marciapiedi, aiuole spartitraffico, aree verdi e alberature stradali)
- ✓ Aree pubbliche o soggette a uso pubblico, comprese superfici non asfaltate come sottopassi pedonali
- ✓ Aree private accessibili al pubblico o destinate a servizi di utilità pubblica, purché aperte al transito pedonale, senza alcuna restrizione e con adeguata pavimentazione delle aree adiacenti ai marciapiedi
- ✓ Aree di pertinenza comunale come scalinate, fossati, canali, ecc.
- ✓ Viali interni ai palazzi comunali
- ✓ Viali interni delle scuole comunali

L'I.A. dovrà impiegare, nell'ambito del servizio, tecniche, mezzi e attrezzature adeguati a massimizzare l'efficacia del servizio e a ridurre i disagi e l'impatto ambientale (rumori, emissioni, ecc.), in particolare nelle aree sensibili della città.

Durante il servizio, gli operatori dovranno prestare attenzione a non sollevare polveri e a minimizzare il rumore, evitando disturbi alla cittadinanza.

L'I.A. sarà responsabile del trasporto dei rifiuti raccolti (incluso lo spazzamento delle strade) al sito di conferimento designato dall'Amministrazione. I costi di trattamento di tali rifiuti saranno a carico dell'amministrazione comunale. Il servizio di spazzamento manuale si svolgerà in turni, sia mattutini che pomeridiani.

Il territorio è stato diviso in zone omogenee sulle quali l'IA dovrà garantire lo spazzamento ed il decoro, non sono previste frequenze di spazzamento delle varie zone individuate e la IA dovrà garantire il decoro, per come previsto nella descrizione del servizio su tutti i poligoni previsti.

Per maggiori dettagli si rimanda alle planimetrie allegate.

Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere eseguito con le seguenti modalità operative:

- ✓ La rimozione e la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, incluse le foglie, dalle strade e dai marciapiedi, garantendo che le caditoie siano mantenute pulite per permettere il corretto deflusso dell'acqua piovana.
- ✓ La pulizia delle bocche di lupo e delle caditoie stradali, sia in tratti orizzontali che verticali, per facilitare lo scorrimento delle acque meteoriche.

Gli operatori del servizio manuale di spazzamento devono inoltre segnalare prontamente qualsiasi guasto o problema riscontrato durante il lavoro, come perdite o altre anomalie. Durante i giorni di pioggia, gli operatori sono incaricati di rimuovere materiali che potrebbero ostruire le caditoie e le bocche di lupo, sia nei tratti orizzontali che verticali. Devono anche segnalare tempestivamente qualsiasi problema nella zona di competenza e verificare se ci sono rifiuti esposti al di fuori dei giorni e orari previsti per la raccolta. L'I.A. dovrà inoltre garantire un servizio di "pronto intervento" su richiesta degli uffici comunali preposti, che potranno comunicare anche telefonicamente all'I.A. stessa eventuali emergenze.

Lo spazzamento dovrà seguire le seguenti priorità di intervento:

- ✓ Aree di accesso alle scuole e agli uffici pubblici (entro le 7:30);
- ✓ Piazze, strade adiacenti ai mercati rionali e vie di accesso alle scuole (entro le 8:00);
- ✓ Aree centrali (entro le 9:30).

Nell'ambito del servizio, entro un mese dalla firma del verbale di consegna del servizio, l'I.A. dovrà fornire all'Amministrazione comunale una planimetria dettagliata, che includa un'ulteriore suddivisione del centro urbano in sottozone, con una descrizione specifica delle modalità operative per l'esecuzione del servizio di spazzamento manuale.

Lo spazzamento manuale sarà eseguito con operatori dotati di tutto il necessario ad espletare il servizio. Tutto quanto occorrente per lo spazzamento manuale - attrezzature, utensili, scope, palette, carrelli, soffiatori, sacchi e ogni altro materiale di consumo - è a



carico dell'I.A. e si intende integralmente compreso nel canone, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Spazzamento meccanizzato

Per quanto riguarda le modalità operative del servizio di spazzamento meccanico, l'I.A. dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per definire un calendario dettagliato degli interventi, al fine di permettere all'amministrazione di predisporre i divieti di sosta necessari per lo svolgimento delle operazioni. È importante che i cartelli di divieto di sosta siano posizionati per il tempo strettamente necessario e comunque solo nei casi in cui non sia previsto un sistema che consenta di pulire la strada anche con auto parcheggiate. Il calendario dei servizi, completo di giorni, orari, tipologia di mezzi, mappe e orari specifici, dovrà essere comunicato al Comune almeno quindici giorni prima dell'inizio del primo servizio previsto.

Il servizio di spazzamento meccanico dovrà essere effettuato nelle zone indicate dall'amministrazione comunale, utilizzando autospazzatrici dotate di tutti i dispositivi necessari per evitare il sollevamento della polvere.

L'I.A. dovrà includere la raccolta delle foglie nel servizio di spazzamento meccanico.

Nelle aree del centro urbano, il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà prevedere la collaborazione tra operatori e attrezzature, con l'uso di un mezzo dotato di attrezzature idonee per rimuovere i rifiuti dai marciapiedi e dalle aree di difficile accesso. Questo intervento servirà a pulire i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà inoltre essere supportato da un operatore munito di soffiatore, per la rimozione dei rifiuti e del fogliame depositati al di sotto delle autovetture in sosta e a bordo strada, con convogliamento verso la spazzatrice.

Questo cronoprogramma può essere integrato o modificato in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta. Inoltre, il cronoprogramma dovrà essere aggiornato annualmente.

Gli itinerari approvati saranno considerati vincolanti per i controlli e le verifiche sul servizio, nonché per l'eventuale applicazione di penali come previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

Nell'ambito del servizio, entro un mese dalla firma del verbale di consegna del servizio, l'I.A. dovrà fornire all'Amministrazione comunale una planimetria dettagliata. Questa dovrà includere una suddivisione del centro urbano in sottozone, con una descrizione specifica delle modalità operative per l'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato durante le domeniche e i giorni festivi.

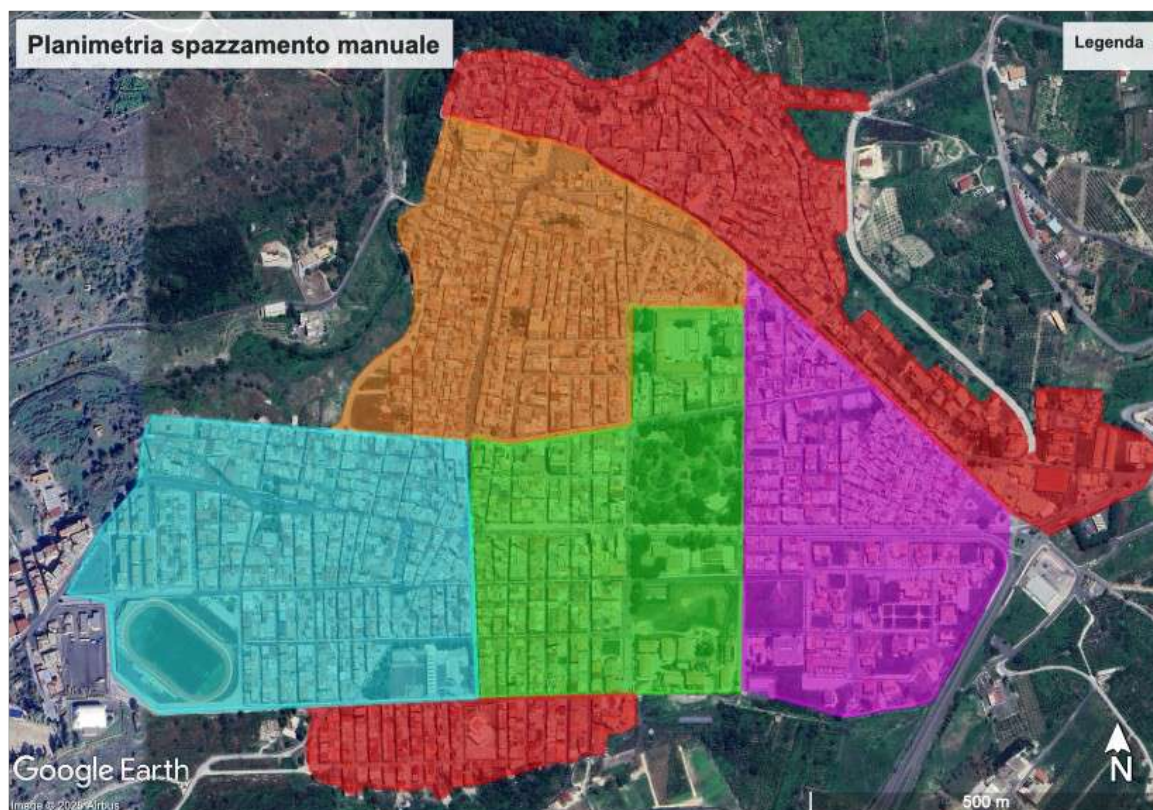
Le aree minime di spazzamento meccanizzato devono rispettare l'elaborato "spazzamento meccanizzato" allegato alla presente relazione.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.01 - SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Autista	1,00	312	1.974,96	1,00
Operatore	3,50	312	6.912,36	3,50
MEZZI				
Autocarro pianale 26 q.li	3,00	312	5.924,88	3,00

Autospazzatrice media	1,00	312	1.974,96	1,00
-----------------------	------	-----	----------	------

Si riporta di seguito la planimetria delle aree previste nello spazzamento manuale ed in quello meccanizzato:





Per maggiori dettagli si rimanda alle planimetrie allegate denominate:

- ✓ **Planimetria spazzamento manuale**
- ✓ **Planimetria spazzamento meccanizzato**

S.02 Posizionamento e svuotamento dei cestini gettacarte

Per l'affidamento ponte non è previsto il posizionamento di nuovi cestini: il servizio è svolto sul parco cestini esistente, con fornitura dei soli sacchetti a perdere in PE da 110 litri quale materiale di consumo.

PRESCRIZIONE: lo svuotamento dei cestini è giornaliero; l'eventuale secondo svuotamento nella stessa giornata, ove necessario, è a carico dell'affidatario senza oneri aggiuntivi.

L'I.A. dovrà garantire lo svuotamento di cestini gettacarte nel territorio urbano, compresa l'attività di fissaggio con fascette, reggette, ecc., Questi cestini sono localizzati prioritariamente nelle aree con maggior afflusso pedonale, come vie principali, fermate del trasporto pubblico urbano e interurbano, nei pressi di scuole e tabaccherie, e in generale in tutte le aree con alta concentrazione di esercizi commerciali.

La capacità minima dei cestini sarà di 30 litri.

Resta a carico dell'I.A. la manutenzione e/o l'eventuale sostituzione di cestini danneggiati per tutta la durata dell'affidamento.

L'Impresa, a proprie spese e con il personale dedicato allo spazzamento stradale, dovrà occuparsi della regolare sostituzione dei sacchi di raccolta all'interno dei cestini gettacarte. Su indicazione dell'Amministrazione comunale, l'Impresa dovrà installare

coperture semisferiche sui cestini esistenti per impedire l'inserimento di rifiuti voluminosi o di sacchetti con un'apertura superiore ai 15 cm di diametro. Inoltre, l'Impresa sarà responsabile dello svuotamento giornaliero e della sostituzione dei sacchi a perdere, posizionati all'interno dei cestini.

L'Impresa si occuperà della fornitura dei sacchi in polietilene da 110 litri da utilizzare nei cestini portarifiuti. La pulizia di questi cestini sarà garantita anche attraverso il loro lavaggio, da effettuarsi almeno due volte all'anno o più spesso se necessario.

In concomitanza con il servizio di spazzamento, l'Impresa dovrà occuparsi dello svuotamento dei cestini presenti nei giardini e nei parchi pubblici, e della raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati e nelle aiuole, indipendentemente dallo stato di manutenzione del prato.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.02 - CESTINI PORTARIFIUTI				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Operatore	1,00	312	936,00	0,47
MEZZI				
Autocarro vasca 4 mc	1,00	312	936,00	0,47

S.03 lavaggio aree pubbliche

Relativamente al lavaggio delle strade pubbliche si rappresenta che esso interesserà le pubbliche vie, i parchi e le aree a verde urbano del territorio comunale, con frequenza determinata dalla Stazione Appaltante.

Gli interventi saranno eseguiti su specifica indicazione della stessa e dovranno essere garantiti entro i limiti massimi dell'impiego della forza lavoro prevista nel quadro economico del servizio.

L'affidatario dovrà produrre, nell'ambito del servizio, apposita planimetria con la programmazione del lavaggio di strade, piazze e parchi, da sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.03 - LAVAGGIO STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Autista/Operatore	1,00	52	329,16	0,17
Operatore	1,00	52	329,16	0,17
MEZZI				
Lavastrade-lavacassonetti	1,00	52	329,16	0,17



S.04 Diserbo-Scerbatura

Il servizio comprende il periodico sfalcio e diserbo meccanico delle erbe che crescono sulle principali piazze comunali di seguito elencate

- Piazza Dante;
- piazza Garibaldi;
- piazza Carmine vecchio;
- piazza Archimede;
- piazza Matteotti.

Per l'affidamento ponte resta vietato il diserbo chimico; il diserbo e la scerbatura sono eseguiti esclusivamente con mezzi meccanici (decespugliatori), senza trattamenti con acqua calda o schiumogeni.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.04 - DISERBO E SCERBATURA (MEZZI MECCANICI)				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Operatore (decespugliatore)	1,00	52	329,16	0,17
ATTREZZATURE				
Decespugliatore elettrico	1,00	—	—	—

“Il servizio di scerbatura, in quanto attività espressamente individuata come **fuori dal perimetro di regolazione ARERA** ai sensi della Delibera 397/2025/R/rif (MTR-3), viene rendicontato in maniera separata rispetto ai costi riconosciuti nel Piano Economico Finanziario. Pertanto, i relativi oneri vengono evidenziati in apposita sezione del progetto, al fine di garantire la massima trasparenza contabile ed economica.”

S.05 Servizi Cimiteriali

Il soggetto affidatario è tenuto ad eseguire presso il cimitero comunale, in maniera continuativa, per tutta la durata del presente appalto, la manutenzione ordinaria, l'attività di gestione dei rifiuti ed il diserbo secondo le modalità di seguito specificate.

Pulizia

Lo svolgimento del servizio di pulizia comprende:

- ✓ la pulizia settimanale degli ingressi, dei piazzali delle strade e viali interni, dei vari campi di inumazione, delle aree a verde al contorno dei loculi ed al contorno delle cappelle gentilizie private, nonché pulizia straordinaria del piazzale esterno (parcheggio) nei giorni di ricorrenza dei defunti;
- ✓ il ritiro delle corone di fiori al loro appassimento e il loro smaltimento, l'asportazione dei lumini e delle ragnatele, la raccolta delle foglie secche nel periodo autunnale, il tutto al fine di mantenere costantemente puliti gli spazi cimiteriali;
- ✓ la cura e manutenzione del verde all'interno dell'area cimiteriale compresa l'estirpazione delle erbe infestanti.

Manutenzione aree a verde

Il soggetto affidatario dovrà provvedere alla manutenzione delle aree cimiteriali a verde pubblico mediante rasatura dei prati da effettuarsi almeno ogni venti giorni dal 1° aprile al 31 ottobre, la sfalcatura e l'estirpazione delle erbe infestanti presenti sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti di proprietà del comune, la raccolta delle foglie, la raccolta di rami caduti a terra, nonché l'effettuazione di periodica scerbatura dei viali e sentieri in modo da mantenere sempre decorosi i percorsi interni.

Il taglio dell'erba prevede la raccolta immediata del materiale di risulta. Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, cumuli o depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Per diserbo si intende l'asportazione e smaltimento delle infestanti tramite eradicazione meccanica, è vietato l'utilizzo di diserbo chimico.

Il soggetto affidatario si impegna ad allestire e tenere costantemente ordinate tutte le aiuole presenti all'interno del Cimitero, curando le qualità arboree preesistenti, asportando e sostituendo quelle danneggiate o appassite e provvedendo a mantenere fiori freschi e prato.

raccolta e smaltimento rifiuti generici

Il soggetto affidatario dovrà garantire all'interno del cimitero, la raccolta in forma differenziata dei rifiuti e garantire una precisa divisione per classi merceologiche omogenee.

Nel periodo della commemorazione dei defunti e nelle due settimane precedenti il Natale e la Pasqua lo svuotamento dei contenitori (interni ed esterni) sarà effettuato in modo tale da assicurare sempre il massimo decoro e la pulizia dei luoghi.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.05 - PULIZIA CIMITERO E RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Operatore	2,00	104	1.316,64	0,67
MEZZI				
Autocarro pianale	1,00	104	658,32	0,33

S.06 Pulizia zone interessate da eventi, feste, fiere e manifestazioni

Con l'autorizzazione dell'ufficio responsabile per l'esecuzione del contratto, durante processioni e altre manifestazioni/eventi/attività, si dovrà garantire un servizio di spazzamento manuale e meccanizzato preventivo e di rimozione dei rifiuti. L'I.A. dovrà anche organizzare servizi specifici per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante questi eventi (anche durante i giorni festivi).

L'I.A. dovrà assicurare almeno un servizio di spazzamento e di raccolta dei rifiuti (inclusa la messa a disposizione temporanea di sacchi e contenitori mobili propri, senza fornitura di attrezzature all'Ente) con tutti i mezzi di trasporto e smaltimento necessari per i rifiuti



generati durante le feste, presso i centri di recupero o trattamento. La pulizia delle aree utilizzate per spettacoli serali dovrà essere completata entro le 8:00 del giorno successivo.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, eventi e fiere dovranno essere eseguite anche durante lo svolgimento di tali attività.

Durante le fiere, feste e manifestazioni, l'I.A. dovrà fornire e svuotare un numero adeguato di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti residui, umidi, vetro, imballaggi in plastica e lattine, e carta.

La fornitura minimo di batterie complete deve essere di 1 batteria ogni 400 metri quadrati di area adibita a manifestazione.

Nei mercati permanenti specificati nella documentazione di gara, sarà necessario eseguire il servizio di raccolta differenziata, mantenendo gli stessi standard qualitativi del servizio ordinario. Dovranno essere predisposti sul posto i contenitori e le cartellonistiche necessarie. La raccolta dovrà riguardare almeno le seguenti frazioni:

- Carta e cartone (monomateriale)
- Plastica e metalli (ferrosi e non ferrosi)
- Vetro (monomateriale o in combinazione con altre frazioni)
- Rifiuti organici, rifiuti urbani residui e rifiuti derivanti da prodotti da fumo

Inoltre, cassette di plastica, legno e polistirene espanso dovranno essere raccolte separatamente o in combinazione tra loro, secondo le indicazioni fornite dall'appaltatore nella documentazione di gara.

Per i mercati temporanei e periodici menzionati nella documentazione di gara, sarà attivato un servizio di raccolta differenziata. Questo servizio dovrà rispettare gli stessi standard qualitativi del servizio ordinario, prevedendo in loco contenitori e cartellonistica appropriati.

Raccolta presso le utenze mercatali ed i negozi di ortofrutta delle cassette di legno

Il sistema di raccolta dei rifiuti nei mercati comunali deve essere organizzato per garantire un'elevata separazione delle diverse tipologie di materiali. La raccolta avverrà a cura dell'I.A. e prevederà l'uso di sacchi semitrasparenti per gli imballaggi in plastica e di sacchi per il rifiuto non differenziato. Nei mercati all'aperto, l'I.A. organizzerà il ritiro separato per carta, cartone e plastica, con l'ausilio di contenitori dedicati presso ogni commerciante, messi a disposizione temporaneamente dall'I.A. quale dotazione operativa del servizio.

I rifiuti organici e umidi saranno depositati dai commercianti in contenitori specifici messi a disposizione temporaneamente dall'I.A., da posizionare in luoghi designati all'inizio della giornata di mercato. La carta e il cartone dovranno essere depositati separatamente in contenitori di dimensioni adeguate. Le bottiglie di plastica e i metalli saranno raccolti in sacchi semitrasparenti, mentre i rifiuti indifferenziati saranno raccolti in sacchi di plastica.

Il ritiro dei rifiuti avverrà nei seguenti orari:

- al termine del mercato, verranno svuotati i contenitori;
- i rifiuti lasciati nelle piazzole dagli operatori del mercato, come sacchetti di plastica, carta o altro materiale, saranno trasportati via;
- sarà effettuata una pulizia approfondita delle aree di mercato, incluse le aiuole e i margini delle strade circostanti.

La raccolta dei rifiuti nelle aree di mercato dovrà avvenire al termine delle attività di vendita, quando l'area è sgombra, e in ogni caso non oltre un'ora dalla chiusura del mercato.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.06 - PULIZIA MERCATI E MANIFESTAZIONI				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Autista	—	64	128,00	0,06
Autista/Operatore	—	64	128,00	0,06
Operatore	—	64	384,00	0,19
MEZZI (2 ore/intervento)				
Autospazzatrice 4 mc	1,00	64	128,00	0,06
Costipatore 5 mc	1,00	64	128,00	0,06
Autocarro pianale	1,00	64	128,00	0,06

S.07 Raccolta porta a porta integrata delle varie frazioni di rifiuto prodotte

PRESCRIZIONE: copertura integrale di tutte le utenze non domestiche, nessuna esclusa, per i rifiuti urbani ex D.lgs. 116/2020; in caso di conferimenti non conformi, controllo incrociato con la Polizia Municipale e ritiro nello stesso turno dopo l'accertamento, senza oneri aggiuntivi.

Raccolta del rifiuto urbano residuo

Il servizio deve essere eseguito con le attrezzature specificate nella relazione, rispettando le condizioni, le frequenze di raccolta e gli orari indicati. La raccolta deve essere completata nel minor tempo possibile. I contenitori già in dotazione alle utenze devono essere posizionati all'ingresso delle abitazioni/condomini su spazi pubblici o marciapiedi, senza ostacolare il transito pubblico, nei giorni e nelle fasce orarie comunicate ai cittadini.

La rimozione dei rifiuti deve avvenire nei punti designati dagli utenti all'interno dei confini abitativi o, in caso di inaccessibilità, lungo la strada. L'I.A. deve garantire che il personale addetto alla raccolta prelevi solo i rifiuti urbani. Le condizioni meteorologiche avverse non giustificano ritardi o omissioni parziali rispetto a quanto stabilito.

L'I.A. è responsabile di evitare che durante la raccolta e il trasporto dei rifiuti cadano residui lungo le strade. In caso di incidenti del genere, è obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente tali rifiuti. Il servizio è svolto con i contenitori già in dotazione alle utenze: non è prevista la fornitura di nuovi contenitori, ferma restando la sola quota di reintegro dei contenitori danneggiati da sostituire prevista nel quadro economico.



Il Comune di Francofonte è responsabile dell'individuazione della piattaforma di trattamento e del pagamento dei costi di conferimento del rifiuto urbano residuo.

Tutte le attrezzature, i materiali e altro necessario per l'esecuzione corretta del servizio di raccolta del rifiuto urbano residuo sono a carico dell'I.A. e devono essere conformi a quanto specificato nella presente relazione.

Raccolta della frazione organica

Il servizio deve essere eseguito con le attrezzature indicate nella presente relazione, rispettando le condizioni, le frequenze di raccolta e gli orari specificati. La raccolta deve essere completata nel minor tempo possibile. I contenitori già in dotazione alle utenze devono essere posizionati all'ingresso delle abitazioni o condomini su spazi pubblici o marciapiedi, senza ostacolare il passaggio pubblico, seguendo i giorni e le fasce orarie comunicate in anticipo alla cittadinanza. Se i mezzi di raccolta non sono accessibili, i rifiuti devono essere collocati lungo la strada.

L'I.A. deve garantire che durante la raccolta e il trasporto dei rifiuti non ci sia alcuna dispersione lungo le strade. In caso contrario, l'I.A. è tenuta a rimuovere immediatamente tali rifiuti. Il servizio è svolto con i contenitori già in dotazione alle utenze: non è prevista la fornitura di nuovi contenitori, ferma restando la sola quota di reintegro dei contenitori danneggiati da sostituire prevista nel quadro economico.

Il Comune di Francofonte è responsabile dell'individuazione della piattaforma di trattamento e dei relativi costi di conferimento. Tutte le attrezzature, i materiali e gli altri elementi necessari per la corretta esecuzione del servizio di raccolta sono a carico dell'I.A. e devono essere conformi a quanto specificato nella presente relazione.

Raccolta degli imballaggi in carta e cartone

Gestione dell'area di trasbordo esistente, utilizzata esclusivamente per le operazioni di trasbordo dei rifiuti.

Raccolta degli imballaggi in vetro

Il servizio deve essere effettuato in conformità con le indicazioni fornite nella presente relazione, rispettando le condizioni, le frequenze e gli orari di raccolta specificati. La raccolta deve avvenire nel minor tempo possibile. È fondamentale che la raccolta del vetro non si svolga durante la notte. I cittadini devono collocare i contenitori e i bidoni all'ingresso delle proprie abitazioni, evitando di bloccare il passaggio pubblico. Le utenze non domestiche devono depositare i rifiuti in vetro in contenitori rigidi forniti dall'I.A., posizionati all'ingresso delle proprie attività su aree pubbliche o marciapiedi, evitando di intralciare il passaggio. Questo deve avvenire nei giorni e negli orari stabiliti per il servizio. Gli utenti devono evitare di rompere le bottiglie in vetro per garantire la massima sicurezza durante le operazioni di raccolta. È vietato l'uso di mezzi compattanti da parte dell'I.A. per il vetro, al fine di evitare la frammentazione del materiale raccolto.

Raccolta degli imballaggi in plastica e lattine

Le operazioni devono essere eseguite in conformità con le direttive indicate nel presente documento, rispettando le specifiche condizioni, frequenze e orari di raccolta. La raccolta

deve essere completata nel minor tempo possibile. I cittadini devono collocare i sacchi semitrasparenti con lacci all'entrata delle loro abitazioni o su marciapiedi pubblici, evitando di bloccare il passaggio pubblico. L'utenza è tenuta a comprimere bottiglie e imballaggi in plastica per ridurre il volume. Gli addetti al ritiro raccoglieranno i rifiuti e puliranno il punto di raccolta. Gli imballaggi in plastica saranno inviati ai centri di trattamento e recupero indicati dall'amministrazione comunale. Tutte le attrezzature, i materiali e gli altri elementi necessari per l'esecuzione del servizio saranno forniti interamente dall'I.A.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.07 - RACCOLTA PORTA A PORTA - PROSPETTO UTENZE DOMESTICHE				
Frazione	Ore/anno (AUT-OPE)	Unità eq.	Costipatore 5 mc (h/anno)	Vasca 3,5 mc (h/anno)
Secco residuo	2.008	1,02	1.633	375
Frazione organica	3.035	1,54	2.487	549
Vetro	662	0,34	577	85
Plastica/metalli	2.120	1,07	1.471	649
Carta/cartone	1.539	0,78	1.320	218
TOTALE (5,00 unità eq. arrotondate)	9.363,60	4,74	7.488,15	1.875,45

S.07 - RACCOLTA PORTA A PORTA - PROSPETTO UTENZE NON DOMESTICHE				
Frazione	Ore/anno (AUT-OPE)	Unità eq.	Costipatore 5 mc (h/anno)	Vasca 3,5 mc (h/anno)
Secco residuo	377	0,19	—	377
Frazione organica	662	0,34	—	662
Vetro	77	0,04	—	77
Plastica	653	0,33	—	653
Carta/cartone	264	0,13	—	264
TOTALE (1,00 unità eq. arrotondata)	2.032,08	1,03	—	2.032,08

S.08 Raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti e RAEE.

I rifiuti ingombranti sono definiti come quei rifiuti voluminosi prodotti in ambito domestico, come materassi, mobili, divani, e altri oggetti ingombranti, inclusi anche beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006, come frigoriferi, congelatori, televisori, computer, video, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria, ecc.

È previsto che il conferimento dei rifiuti ingombranti o simili possa essere effettuato gratuitamente presso la piattaforma ecologica comunale.

Il servizio di ritiro a domicilio è gratuito per le utenze e compreso nel canone e deve essere effettuato entro 10 giorni dalla richiesta entro il limite di 3 pezzi per utenza per mese.

Per utenze che hanno necessità di ritiro domiciliare con previsione di più pezzi, si stabilisce concordemente con la stazione appaltante un **prezzo forfettario di € 8,00/utenza fino ad un massimo di 6 pezzi.**



Gestione dell'area di trasbordo esistente, utilizzata esclusivamente per le operazioni di trasbordo dei rifiuti.

Eventuali altre esigenze potranno essere regolamentate nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Gestione dell'area di trasbordo esistente, utilizzata esclusivamente per le operazioni di trasbordo dei rifiuti.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente al piano strada. Qualora per motivi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utente, verrà richiesto di posizionare gli ingombranti vicino alla strada adiacente all'abitazione.

L'I.A. dovrà prevedere il ritiro dall'interno dell'abitazione (anziché dal bordo strada) solo per le persone con difficoltà motorie, debitamente certificate dal Comune.

Per questo servizio, sarà disponibile un numero verde gestito da un operatore dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00, oltre a un sito web con linee multilingue (italiano e inglese) e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'I.A. Questi canali saranno utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti relative a necessità, anomalie, ecc., collegate al servizio di raccolta dei rifiuti urbani, al trasporto e allo spazzamento, nonché un numero di assistenza telefonica attivo 24 ore su 24.

Tutte le segnalazioni e prenotazioni devono essere caricate su un portale accessibile in remoto, che permette alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto di monitorare lo stato di avanzamento e l'evasione delle richieste in tempo reale. I risultati dovranno essere riportati nei report mensili da inviare alla DEC per consentire la verifica dei tempi di risoluzione.

Le prenotazioni effettuate e il dettaglio dei rifiuti previsti per il ritiro possono essere consultati da remoto dal Comune di Francofonte.

L'I.A. provvederà una volta all'anno al ritiro di materiali in disuso (come arredi, attrezzature e suppellettili varie) dismessi dagli istituti scolastici, dagli uffici e dai servizi comunali. Per quanto riguarda gli istituti scolastici, sarà garantito una volta all'anno un servizio per la separazione dei rifiuti legno/ferro dalla raccolta ordinaria, secondo le specifiche richieste dalle direzioni scolastiche.

L'I.A. dovrà posizionare i materiali, suddivisi per tipologia di rifiuto, nel cassone precedentemente indicato.

Il servizio copre anche il trasporto verso gli impianti di smaltimento e trattamento, ma non include i costi di smaltimento per gli ingombranti non recuperabili, che saranno a carico dell'Amministrazione comunale.

Per i materiali recuperabili, come legno, ferro, ecc., e per i R.A.E.E. e i rifiuti contenenti CFC, così come per i rifiuti derivanti dal comune, i proventi della vendita e i costi di smaltimento rimarranno a carico dell'Amministrazione comunale.

L'IA dovrà garantire i ritiri minimi previsti da ARERA garantendo un tempo massimo di attesa di 10 giorni dalla prenotazione.

Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)

I rifiuti verdi sono definiti come quelli prodotti dalle attività di manutenzione del verde privato, come sfalci, potature e altre operazioni simili. Per quanto riguarda la raccolta di questi rifiuti, l'Impresa Aggiudicataria (I.A.) dovrà collaborare con l'Amministrazione

comunale per promuovere il compostaggio domestico, attraverso specifiche campagne di comunicazione.

Gestione dell'area di trasbordo esistente, utilizzata esclusivamente per le operazioni di trasbordo dei rifiuti.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.08 - INGOMBRANTI, RAEE E SFALCI A DOMICILIO SU CHIAMATA				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Autista/Operatore	1,00	104	658,32	0,33
Operatore	1,00	104	658,32	0,33
MEZZI				
Autocarro pianale	1,00	104	658,32	0,33

S.09 Rimozione dei rifiuti abbandonati, carcasse animali e deiezioni animali

PRESCRIZIONE: sorveglianza del territorio a mezzo del capo cantiere, segnalazione immediata dei depositi abusivi e bonifica delle micro-discariche entro 24 ore.

Raccolta rifiuti abbandonati

L'Impresa Aggiudicataria (I.A.) dovrà rimuovere i rifiuti ingombranti e qualsiasi altro tipo di rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre 24 ore dalla segnalazione del Comune.

L'I.A. dovrà impiegare mezzi e attrezzature adeguati al trasporto della specifica tipologia di rifiuti, con i costi di raccolta a proprio carico (inclusi attrezzature e mezzi), mentre i costi di trattamento saranno a carico dell'Amministrazione comunale.

Prima della rimozione, sarà necessario procedere con la raccolta del materiale riciclabile come legno, ferro, ecc.

Considerato che la raccolta dei rifiuti abbandonati rappresenta un problema nella gestione del ciclo dei rifiuti che ha necessità di essere minimizzato, l'IA dovrà garantire il turno di bonifica rifiuti abbandonati anche le domeniche e i giorni festivi con impiego di una squadra costituita da 2 unità su due differenti mezzi, un pianale per gli ingombranti ed un costipatore o vasca per i rifiuti abbandonati.

Tale volontà nasce dal fatto che è necessario contrastare l'abbandono dotando le utenze di servizi efficienti in quanto la prima causa di abbandono è la mancanza di un servizio efficiente, ma anche dalla constatazione che una piccola microdiscarica ha un effetto attrattivo nei confronti di altre utenze con l'effetto immediato di aumento dell'abbandono.

La IA avrà l'obbligo di effettuare un censimento periodico delle microdiscariche presenti sul territorio divise per categoria di grandezza (metri cubi) e tipologia di rifiuti presenti, mediante la trasmissione di una tabella e di un elaborato grafico georiferito in cui



dovranno essere riportate le coordinate geografiche dei siti oggetto di abbandono, tale report dovrà essere aggiornato settimanalmente.

L'IA avrà l'obbligo di rimuovere le microdiscariche rilevate al di fuori del centro abitato entro 3 giorni dalla segnalazione, mentre la bonifica dei rifiuti rinvenuti nel perimetro di spazzamento dovrà essere rimossa entro lo stesso turno lavorativo dalla segnalazione ricevuta.

I costi di smaltimento o recupero dei suddetti rifiuti saranno a carico del Comune di Francofonte e quindi i rifiuti dovranno essere portati in piattaforma o direttamente all'impianto di trattamento a seconda dei relativi quantitativi in base alle indicazioni ricevute dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Raccolta e trasporto carogne di animali

L'Impresa Aggiudicataria (I.A.) dovrà occuparsi della rimozione e dello smaltimento delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o in spazi destinati all'uso pubblico, seguendo le direttive del Servizio veterinario dell'ASL competente. L'intervento deve essere effettuato entro 12 ore dalla richiesta. Gli operatori, adeguatamente formati, provvederanno a rimuovere la carcassa dell'animale, collocandola in un robusto sacco di plastica chiuso ermeticamente. Dopo la rimozione, l'area verrà pulita e disinfettata con prodotti autorizzati dalla stazione appaltante o consigliati dalle autorità sanitarie competenti. La carcassa verrà poi smaltita, in conformità alle disposizioni fornite dalla ASL competente, presso gli impianti indicati dall'amministrazione comunale, con i costi di conferimento a carico dell'amministrazione stessa.

I costi di raccolta trasporto e conferimento sono compresi nel canone ed a carico dell'I.A.

Raccolta escrementi di animali

L'IA dovrà garantire la rimozione dei suddetti rifiuti nel perimetro di spazzamento con frequenza 3/7.

Per l'affidamento ponte la rimozione delle deiezioni animali resta compresa nelle attività di spazzamento e pulizia; non è prevista la fornitura di distributori, contenitori dedicati o altre attrezzature.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.09 - RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Autista	1,00	52	329,16	0,17
Autista/Operatore	1,00	52	329,16	0,17
Operatore	1,00	52	329,16	0,17
MEZZI				
Costipatore 5 mc	1,00	52	329,16	0,17
Autocarro scarrabile	1,00	26	164,58	0,08

S.10 Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

La raccolta dei rifiuti identificati come “**pile esauste**” dovrà essere gestita attraverso l’installazione di contenitori specifici presso scuole, uffici pubblici, biblioteche e tutte le attività commerciali che vendono tali prodotti. Il prelievo dei rifiuti avverrà ogni volta che i contenitori saranno pieni, utilizzando un veicolo dedicato attrezzato con contenitori in polietilene (HDPE). Inoltre, sarà presente un contenitore presso la piattaforma ecologica comunale.

Analogamente, la raccolta dei rifiuti classificati come “**farmaci scaduti**” sarà gestita con contenitori dedicati, situati presso le farmacie e i luoghi pubblici simili. Il ritiro avverrà quando i contenitori saranno pieni, tramite un veicolo apposito dotato di contenitori in polietilene (HDPE). Questi contenitori saranno collocati presso le farmacie, le sedi comunali e la piattaforma ecologica comunale.

Per garantire la raccolta dei rifiuti classificati come “**T/F**”, sarà necessario posizionare almeno un contenitore specifico presso la piattaforma ecologica comunale. Tutte le attrezzature, i materiali e le risorse necessarie per l’operazione saranno a carico dell’Impresa Aggiudicataria (I.A.). Quest’ultima sarà anche responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. L’I.A. si farà carico dell’eventuale integrazione dei contenitori in base alle esigenze specifiche per la tipologia di rifiuto durante l’intera durata del contratto, su richiesta dell’Amministrazione comunale.

Il trasporto di questi rifiuti verso impianti di trattamento autorizzati sarà a carico dell’I.A., mentre le spese di smaltimento rimarranno a carico del Comune di Francofonte.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.10 - RUP: PILE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI, CONTENITORI T/F				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Autista/Operatore	1,00	12	75,96	0,04
MEZZI				
Furgonato	1,00	12	75,96	0,04

S.11 Raccolta tessili (abiti usati)

Gestione dell’area di trasbordo esistente, utilizzata esclusivamente per le operazioni di trasbordo dei rifiuti.

Obiettivi del Servizio

Incoraggiare il Riuso: Promuovere il riutilizzo dei capi d’abbigliamento per ridurre il consumo e gli sprechi.

Supporto Sociale: I vestiti raccolti vengono destinati ad associazioni di beneficenza o distribuiti a persone in difficoltà, promuovendo la solidarietà.

Educazione Ambientale: Informare la comunità sull’importanza di smaltire correttamente i vestiti e sui benefici ambientali di tali pratiche.



Benefici del Servizio

Diminuzione dei Rifiuti Tessili: Ridurre il volume dei rifiuti tessili indirizzati alle discariche.

Beneficio Sociale: Creare un impatto positivo nella società attraverso la donazione di abiti a persone bisognose.

Consapevolezza Ambientale: Educare la comunità sull'importanza di pratiche sostenibili e responsabili per l'uso e il riutilizzo degli indumenti.

Sostenibilità Integrata: L'introduzione di questo servizio punta a una gestione dei rifiuti più sostenibile, promuovendo una comunità attiva e consapevole verso l'ambiente e la solidarietà.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.11 - RACCOLTA TESSILI				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Autista/Operatore	1,00	12	75,96	0,04
MEZZI				
Furgonato	1,00	12	75,96	0,04

S.12 Raccolta oli esausti vegetali e minerali

La raccolta degli oli esausti vegetali e minerali verrà effettuata con conferimento diretto da parte degli utenti domestici presso la piattaforma ecologica comunale e presso i punti di raccolta realizzati dalla IA su indicazione di RUP e DEC.

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.12 - RACCOLTA OLI VEGETALI				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Autista/Operatore	1,00	12	75,96	0,04
MEZZI				
Furgonato	1,00	12	75,96	0,04

S.13 - UTILIZZO DELL'AREA DI TRASBORDO COMUNALE E STOCCAGGIO PROVVISORIO DELLE FRAZIONI

Sul territorio comunale non è presente un Centro Comunale di Raccolta autorizzato. Per l'affidamento ponte l'appaltatore utilizzerà l'area di trasbordo esistente all'interno del territorio comunale, messa a disposizione nello stato di fatto, utilizzata esclusivamente per le operazioni di trasbordo dei rifiuti raccolti, nel rispetto della normativa vigente.

L'area sarà attrezzata con le casse scarrabili a noleggio di cui alla tabella attrezzature (container a cielo aperto, container coperti e press container), movimentate con l'autocarro scarrabile previsto in flotta. Sono a carico dell'appaltatore la gestione operativa dell'area limitatamente alle operazioni di trasbordo, la pulizia, il decoro e la corretta tenuta della stessa, nonché il trasporto delle frazioni agli impianti di destino.

Non sono previsti: conferimenti diretti da parte delle utenze, centro del riuso, sistemi di videosorveglianza, presse fisse o dotazioni informatizzate.



Mezzi Euro 6 con tracciamento GPS - movimentazione casce con autocarro scarrabile in flotta

Schema del flusso operativo con l'area di trasbordo comunale

S.13 - GESTIONE AREA DI TRASBORDO				
Voce	Unità	Interventi/anno	Ore/anno	Unità eq.
MANODOPERA				
Operatore	2,00	312	3.949,92	2,00
MEZZI				
Autocarro scarrabile (movimentazione casce)	in quota S.14	—	—	—

S.14 trasporto dei rifiuti presso gli impianti di conferimento

Il gestore del servizio dovrà assicurare il conferimento dei rifiuti raccolti giornalmente presso gli impianti/ piattaforme di conferimento individuate dalla stazione appaltante, entro una distanza di **80 km dal centro abitato di Francofonte** (link: <https://maps.app.goo.gl/PcT7nCZJk4WrQh17>), considerato quale punto di partenza del mezzo, oltre tale limite la stazione appaltante dovrà riconoscere alla IA una quota supplementare come di seguito elencato, a titolo di esempio se l'impianto di conferimento dista 100 km dal centro abitato di Francofonte la stazione appaltante dovrà riconoscere alla IA un'eccedenza di 40 km (20 km andata e 20 km ritorno):

Costo di trasporto per la quota eccedente per la frazione organica 0,16 €/tonn per km

Costo di trasporto per la quota eccedente per il secco non riciclabile 0,18 €/tonn per km

Costo di trasporto per la quota eccedente per tutte le altre frazioni 0,20 €/tonn per km

Si riporta di seguito uno schema delle unità utilizzate per il servizio:

S.14 - TRASPORTO AGLI IMPIANTI DI CONFERIMENTO		
Frazione	Scarrabile 3 assi (h/anno)	Compattatore 3 assi (h/anno)
Organico	200,37	—
Plastica/metalli	51,29	182,52
Carta e cartone	50,53	179,81
Vetro	55,32	—
Altri flussi	79,81	—
Secco residuo (RNR)	37,32	132,81
Pannolini	3,70	13,18



Comune di Francofonte

TOTALE ORE/ANNO	478,33	508,33
UNITÀ EQUIVALENTI	0,24	0,26
KM/ANNO	19.133,18	20.333,01

Caratteristiche dei Sacchi e Sacchetti per la Raccolta Differenziata

1. I sacchetti per la raccolta della frazione organica devono essere certificati come biodegradabili e compostabili, conformi alla norma UNI EN 13432:2002, e idonei a contenere rifiuti umidi.

2. I sacchi e sacchetti usa e getta in plastica devono:

- Conformarsi alla norma UNI EN13592:2017.
- Contenere almeno il 70% di materiale riciclato, con un aumento al 90% per i sacchi neri.
- Riportare stampate le indicazioni sui rifiuti non conferibili nella frazione organica.

3. I sacchi e sacchetti usa e getta in plastica compostabile devono:

- Conformarsi alla norma UNI NE 13592:2017.
- Riportare stampata l'indicazione che non devono essere conferiti nella plastica.

4. I sacchi e sacchetti in carta devono:

- Conformarsi alla norma UNI EN 13593:2003.
- Essere composti per almeno il 70% da materiale riciclato.

Tutti i sacchi e sacchetti devono:

- Possedere caratteristiche merceologiche che non ostacolino il riciclaggio e il recupero della frazione a cui sono destinati, promuovendo la separazione dei materiali e la qualità delle raccolte.
- Riportare sul lato visibile una descrizione del rifiuto da conferire e il nome/logo del Comune o del gestore.

L'offerente deve presentare documentazione tecnica che dimostri la conformità ai criteri e alle norme tecniche richieste. Per il contenuto di materiale riciclato, è necessaria una certificazione da un organismo di valutazione della conformità.

Alla consegna, l'affidatario deve mostrare un documento di vendita o di trasporto con la dichiarazione di certificazione. La stazione appaltante si riserva il diritto di campionare i sacchi consegnati per verificare la conformità e, in caso di non conformità, richiedere la sostituzione dell'intero lotto e applicare sanzioni.

Francofonte, lì 31/07/2026

Il Progettista
Dott. Dario Modica

Dario Modica